



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ISTITUTO COMPRENSIVO "SAURO-GIOVANNI XXIII"

Via T. Tasso, 2 – Tel. 095475037- Fax 095473442 - C.F. 93209870877

Cod. Mecc. CTIC8A800E

e.mail ctic8a800e@istruzione.it- PEC ctic8a800e@pec.istruzione.it

Sito web: WWW.ICSAURO-GIOVANNIXXIII.GOV.IT

95123 CATANIA

Prot. n. 7631/U

Catania, 25/10/2017



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Art. 1 – COMMA 14 – LEGGE N. 107/2015

aa.ss. 2016/2017-2017/2018–2018/2019

Approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 25/10/2017

INDICE	pag,
INTRODUZIONE.....	3
PREMESSA.....	4
DATI IDENTIFICATIVI ISTITUTO.....	5
RISORSE E ORGANIZZAZIONE.....	6
MISSION E VISION.....	7
ISTITUTO E TERRITORIO.....	8
ANALISI DEL CONTESTO TERRITORIALE.....	9
ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO.....	15
ANALISI DEI BISOGNI EDUCATIVI.....	26
PRIORITÀ, TRAGUARDI ED OBIETTIVI.....	32
PROPOSTE E PARERI PROVENIENTI DAL TERRITORIO E DALL'UTENZA.....	34
AZIONI ATTUATE DALLA SCUOLA.....	36
SCELTE CONSEGUENTI ALLE PREVISIONI DI CUI ALLA LEGGE 107/15.....	38
FABBISOGNO DI ORGANICO POSTI COMUNE, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, ATA, ATTREZZATURE.....	39
PROGETTI PIANO DI POTENZIAMENTO.....	43
AMBITI PROGETTUALI DEL PTOF SC. INFANZIA – SCELTE CURRICULARI.....	54-61
AMBITI PROGETTUALI DEL PTOF SC. PRIMARIA - SCELTE CURRICULARI.....	62-65
AMBITI PROGETTUALI DEL PTOF SC . SEC. 1° GRADO - SCELTE CURRICULARI.....	66-72
PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA.....	73-91
SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI.....	92
PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE.....	94
FORMAZIONE DEL PERSONALE.....	95

ALLEGATI:

Allegato A - Atto d'Indirizzo;

Allegato B – Regolamenti d'Istituto;

Allegato C – Patto di Corresponsabilità;

Allegato D - Regolamento G.L.I.;

Allegato E – G.O.S.P.;

Allegato F – Piano Annuale Inclusione (P.A.I.);

Allegato G – Curricolo verticale e valutazione;

Allegato H - Piano di Miglioramento (PDM);

Allegato I - Piano Triennale PNSD

INTRODUZIONE

Nell'a.s. 2016/2017, due istituti Scolastici già esistenti, il C.D. "Nazario Sauro" e la Scuola Secondaria di Primo Grado "Giovanni XXIII" di Catania, ai sensi del D.A. n. 182 del 27/01/2016 si aggregano, per dare vita ad una nuova realtà scolastica denominata Istituto Comprensivo "Sauro-Giovanni XXIII".

Questa aggregazione rappresenta una svolta importante nella tradizione culturale e sociale delle due comunità educanti nel territorio, in quanto esse vengono a confluire in un unico Istituto che diventa Istituto Comprensivo. Per tale ragione le due realtà si innestano l'una nell'altra pur rimanendo uniche nella loro identità, esse formeranno le nuove generazioni del nostro territorio: dalla scuola dell'infanzia passando attraverso l'insegnamento della scuola primaria per confluire nella scuola secondaria di primo grado.

Il nostro Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.), è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale del neo-Istituto Comprensivo "Sauro – Giovanni XXIII" di Catania, ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa della nostra Scuola. Ai sensi della Legge 107/2015 art. 1 comma 14, il P.T.O.F. è coerente con gli obiettivi generali ed educativi della Scuola dell'infanzia, della Scuola primaria e della Scuola secondaria di primo grado determinati a livello nazionale e, a norma dell'articolo 8 del D.P.R. n. 275/1999, riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa. Il P.T.O.F. dell'Istituto Comprensivo "Sauro – Giovanni XXIII" comprende e riconosce le diverse opzioni metodologiche, anche di gruppi minoritari, valorizza le professionalità di tutto il personale scolastico in un clima educativo cordiale e fortemente inclusivo, generato dall'attenzione alla persona integralmente intesa di alunni e alunne. Nel rispetto delle fisionomie dei due Istituti, i diversi ordini di scuola confluiranno l'uno nell'altro per dare una continuità alla formazione degli studenti della Scuola. Una scuola aperta al territorio, una scuola inclusiva, una scuola portavoce delle esigenze formative di ciascun alunno è una scuola che gode del consenso del territorio stesso, e questo è testimoniato dall'elevato numero di iscritti nel precedente anno scolastico e dalla diffusa e radicata autorevolezza che la scuola gode nel contesto della nostra città di Catania. Per mantenere tale elemento caratterizzante, l'Istituto Comprensivo "Sauro – Giovanni XXIII" dovrà continuare ad impegnarsi, nel rispetto dell'unicità della persona e nella constatazione che i punti di partenza degli alunni sono diversi, nel fornire a tutti e a ciascuno adeguate e differenziate opportunità formative. Questa Istituzione Scolastica si impegna a favorire, attraverso un appassionato impegno educativo e di collaborazione tra docenti e personale della scuola, un continuo dialogo con gli alunni e le loro famiglie. Tale dialogo è condizione necessaria per il raggiungimento di un insegnamento/apprendimento personalizzato che porrà particolare attenzione agli alunni diversamente abili, DSA e BES e che avrà come obiettivo la realizzazione di percorsi formativi capaci di incontrare i bisogni fondamentali e le inclinazioni personali delle studentesse e degli studenti dell'Istituto.

*Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Francesca Condorelli*

PREMESSA

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa, relativo all'Istituto Comprensivo "Sauro – Giovanni XXIII" di Catania, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;

- il piano è stato elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico con proprio atto di indirizzo prot. 6623 del 19/09/2017 **Allegato A**;
- il piano è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 25/10/2017;
- il piano, dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;
- il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

DATI IDENTIFICATIVI DELL'ISTITUTO

<i>Dirigente Scolastico</i>	<i>Prof.ssa Francesca Condorelli</i>
<i>Direttore SGA</i>	Rodolfo Mario Sicari
<i>ORDINE DI SCUOLA</i>	Istituto Comprensivo: Infanzia – Primaria – Secondaria di I grado
<i>NOME DELL'ISTITUTO</i>	Istituto Comprensivo Statale "Sauro – Giovanni XXIII"
<i>SEDE CENTRALE</i>	Scuola Secondaria di I grado Via Tasso, 2, 95123 CATANIA
<i>TELEFONO</i>	095/475037
<i>FAX</i>	095473442
<i>SITO WEB</i>	www.icsauro-giovanxxxiii.gov.it
<i>CODICE MECCANOGRAFICO</i>	CTIC8A800E
<i>CODICE FISCALE</i>	93209870877

ORARIO DI RICEVIMENTO DEL PUBBLICO

Gli uffici si trovano presso la sede di Via Tasso, 2 - Catania

Il Dirigente riceve per appuntamento il giovedì dalle ore 10:00 alle ore 11:00.

L'Ufficio di segreteria è aperto quattro giorni settimanali di cui due in orario antimeridiano e due in orario pomeridiano.

GIORNO	DALLE ORE	ALLE ORE
Lunedì (solo personale interno Docenti e ATA)	16.45	17.30
Martedì	9.00	11.30
Mercoledì	15.00	17.00
Venerdì	9.00	11.30

RISORSE E ORGANIZZAZIONE



L' Istituzione Scolastica è diretta dal **Dirigente Scolastico**

Prof.ssa Francesca Condorelli, coadiuvato da:

- **2 docenti Collaboratori**
- **7 docenti Fiduciari di plesso**
- **10 docenti Funzioni strumentali**
- **15 docenti Commissioni afferenti alle 5 aree delle Funzioni Strumentali**
- **3 docenti Commissione Dispersione Scolastica**

Le risorse umane all'interno dell'I.C. sono così distribuite:

Il numero complessivo degli alunni dell'I.C. è di 1666 unità.

Il numero dei docenti in servizio nell'Istituto è di 161 unità.

SCUOLA DELL'INFANZIA	N. 16 docenti di sezione N. 6 docenti di sostegno (di cui 1 per h 12,50) N. 1 docente di Religione Cattolica
SCUOLA PRIMARIA	N. 48 docenti di insegnamento comune N. 15 docenti di sostegno N. 2 docenti specialisti di lingua straniera N. 3 docenti di Religione Cattolica
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	N. 53 docenti di insegnamento disciplinare N. 15 docenti di sostegno N. 2 docenti di Religione Cattolica
SEGRETERIA	N. 1 Direttore dei Servizi Generali Amministrativi N. 8 assistenti amministrativi N. 16 collaboratori scolastici

MISSION

La **MISSION** del nostro istituto mira a garantire il Successo Formativo di ogni allievo favorendo

LA MATURAZIONE E LA CRESCITA UMANA,
LO SVILUPPO DELLE POTENZIALITA' E PERSONALITA',
LE COMPETENZE SOCIALI E CULTURALI

VISION VISION

La **VISION** del nostro Istituto ha come Obiettivi Prioritari

SUCCESSO FORMATIVO:

***CONSENTIRE LA MASSIMA ESPRESSIONE DELLE PERSONALI
POTENZIALITA'***

VALORIZZARE LE ECCELLENZE

ACCETTARE LE DIVERSITA' COME RISORSA PER L'INTERA COMUNITA'

ORIENTARE NELLE SCELTE FUTURE

PERSONALIZZARE GLI APPRENDIMENTI

FAVORIRE LA CRESCITA SOCIALE E CULTURALE

L'ISTITUTO E IL TERRITORIO

La nostra attenzione, rivolta ai tre ordini di scuola: infanzia, primaria e secondaria di primo grado ha lo scopo di attuare scelte didattiche mirate a prevenire la dispersione scolastica e il condizionamento, a promuovere la continuità educativa, a migliorare il processo di socializzazione e di integrazione di tutti gli alunni nel contesto di una società globale e multiculturale, nell'ottica di una educazione alla Pace, alla Legalità, alla Convivenza Civile e Democratica nel rispetto dei diritti e dei doveri di ciascuno.

I NOSTRI OBIETTIVI

Ai sensi della L.107/15 commi 1-4 e in risposta ai bisogni dell'utenza, la scuola è impegnata a concretizzare la proposta formativa allo scopo di:

- garantire il diritto allo studio;
- garantire pari opportunità di successo formativo e potenziamento dei saperi e delle competenze;
- garantire l'inclusione contrastando le disuguaglianze;
- assicurare pari opportunità e prevenire forme di discriminazione;
- prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica;
- garantire la partecipazione alle decisioni degli Organi Collegiali orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio;
- integrare e migliorare l'utilizzo delle risorse e delle strutture;
- garantire l'introduzione di tecnologie innovative;
- garantire il coordinamento con il territorio;
- garantire forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa (DPR 275/99).

I CRITERI

Nell'elaborare il P.T.O.F. la scuola ha fatto propri i seguenti criteri suggeriti dal D.P.R. 275/99:

Flessibilità: intesa come l'insieme delle scelte innovative per le attività didattiche, organizzative, curriculari ed extracurriculari;

Integrazione: intesa come coerenza progettuale e coordinamento con Enti, Istituti, associazioni che operano nel territorio;

Responsabilità: intesa come assunzione di impegni per il conseguimento degli obiettivi formativi previsti, attraverso una puntuale verifica e valutazione degli esiti.

FATTORI DI QUALITÀ DEL NOSTRO SERVIZIO

- Personale capace ed impegnato, disponibile all'innovazione didattica, all'aggiornamento professionale ed alla sperimentazione ed alla progettazione in rete;
- Suddivisione delle competenze disciplinari e il raccordo interdisciplinare fra i docenti per garantire l'unitarietà dell'insegnamento;
- Valutazione intesa come un'operazione finalizzata alla correzione dell'intervento didattico più che all'espressione di giudizi nei confronti degli alunni;
- Efficace gestione dei comportamenti;
- Centro d'interesse puntato sui bisogni educativi degli allievi;
- Efficiente squadra di insegnanti di sostegno;
- Esistenza di traguardi irrinunciabili e comuni definiti collegialmente;
- Rapporto costante fra insegnanti e famiglie e collaborazione efficace con le diverse agenzie territoriali.

ANALISI DEL CONTESTO TERRITORIALE

L'Istituto Comprensivo "Sauro – Giovanni XXIII" si trova ubicato nel quartiere di Nesima Superiore, che si estende a Nord-Ovest della città di Catania, ed è circondato da ormai limitate zone laviche risalenti all'eruzione dell'Etna del 1669.

Il quartiere non si è sviluppato su un nucleo storico preesistente, ma risale al dopoguerra; il suo iniziale sviluppo si è registrato soprattutto negli anni '50.

Il settore edilizio, che nell'ultimo decennio ha segnato un rallentamento, presenta una tipologia di edilizia mista: coesistono, infatti, case popolari e costruzioni residenziali più recenti.

Il quartiere è compreso tra importanti assi viari: viale Mario Rapisardi, via Palermo e la Circonvallazione in direzione Ovest (Misterbianco, Paternò) ed Est (Ognina). È anche attraversato dalla ferrovia Circumetnea, già raccordata alla metropolitana della città.

La situazione economica e lavorativa è incentrata sul terziario; nel quartiere operano la media e piccola borghesia, operai e commercianti, ma esistono anche sacche significative di disoccupazione. L'ambiente presenta modesti stimoli culturali e le problematiche tipiche della periferia urbana, dove i servizi sociali sono ancora in via di sviluppo.

I centri aggreganti sono le parrocchie della chiesa Sacra Famiglia, dello Spirito Santo e di S. Pio X, un centro sociale e una piccola biblioteca di quartiere. Di recente sono stati aperti campi di calcio e di tennis, gestiti da società sportive, ed una piscina comunale. Nel territorio sono presenti istituzioni educative quali asili-nido, scuole materne, Istituti Comprensivi ("Vittorino da Feltre" e "De Roberto-Corridoni" e "Coppola-De Sanctis") e scuole secondarie di secondo grado (I.T. Commerciale "C. Gemmellaro", Liceo Artistico "M. M. Lazzaro" e I.T. Aeronautico "A. Ferrarin"). Inoltre, nel territorio operano un Commissariato di Polizia, il Consiglio di Quartiere e l'ASP 3.

Gli alunni provengono dal circondario e dalle zone limitrofe, dai quartieri di San Giorgio e Librino, nonché dalla periferia estrema che fa parte del Comune di Misterbianco. Pur nella diversità delle situazioni, i ragazzi, in generale, non ricevono prevalentemente adeguati stimoli culturali a casa, anche perché non tutti i genitori hanno completato l'istruzione obbligatoria.

L'Istituto interagisce positivamente con la realtà territoriale e collabora in maniera mirata per dare risposte adeguate ai bisogni dell'utenza, in virtù di una costruttiva educazione permanente e di una significativa promozione umana e sociale della cittadinanza. I progetti didattici che l'Istituzione ha adottato rispondono ad una specifica qualità dell'istruzione e della formazione, che la scuola si è impegnata a realizzare nel territorio, al fine di promuovere la crescita culturale degli alunni e l'educazione permanente.

L'UTENZA

La popolazione scolastica è di **1682** alunni, di cui **287** di Scuola dell'Infanzia, **771** di Scuola Primaria e **624** di Scuola Secondaria di primo grado.

GLI EDIFICI



ORDINE DI SCUOLA	SEDE	NUMERO DI CLASSI	NUMERO ALUNNI
Scuola Secondaria di Primo Grado	Sede centrale via Tasso, n. 2	28	624
Scuola Primaria	Plesso via Tasso, n. 1	9	196
Scuola Primaria	Plesso via Tasso, n. 3	18	403
Scuola Primaria	Plesso via Chiesa n. 5	9	172
Scuola dell'Infanzia	Plesso via Tasso, n. 3	8	192
Scuola dell'Infanzia	Plesso via Paolo Lioy	4	95

RISORSE STRUTTURALI



Plesso di via Tasso n. 2

Scuola Secondaria di primo grado

Sede Centrale

Il plesso ospita gli uffici di Presidenza, della Vicepresidenza, l'ufficio del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi e gli uffici di Segreteria.

L'edificio è strutturato su tre livelli: piano terra, 1° piano e piano seminterrato. Allo stato attuale dispone, complessivamente, di 30 aule didattiche, tre aule adibite a laboratorio per gli alunni disabili, due laboratori di artistica, due aule video, un laboratorio di scienze, uno di musica, due di informatica (uno destinato agli alunni e uno ai docenti), una sala professori che ospita anche una biblioteca alunni e docenti. Esistono inoltre n. 1 palestra e un ampio auditorium/teatro di 250 posti, utilizzato anche come aula magna.

La scuola è dotata all'esterno di ampi spazi a verde, con aiuole ben curate e di spazi per l'attività sportiva con grandi impianti: un campo di pallacanestro e di pallavolo ed un'articolata pista per l'atletica leggera. Gli alunni iscritti sono 624, suddivisi in 28 classi. Nel plesso operano 53 docenti, 13 docenti di sostegno. L'orario dei docenti è di diciotto ore settimanali. L'orario del personale ausiliario è di 36 ore settimanali

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA E ORARIO DELLE LEZIONI

Considerata l'entrata in vigore del D.M. 37/2009, gli alunni svolgono le attività curricolari al mattino, con orario settimanale di 30 ore. L'attività didattica si svolge in 5 giorni settimanali e 6 ore giornaliere, dalle 8,00 alle 14,00, con due intervalli, uno dalle ore 9.50 alle 10.00, uno dalle 11.50 alle 12.00.

Le classi sono: dieci prime, nove seconde e nove terze. I corsi A, B, C, D, E, H hanno l'inglese e il francese come lingue comunitarie; i corsi F, G, I hanno l'inglese e lo spagnolo come lingue comunitarie.

Al suono della campana usciranno in maniera ordinata prima le classi prime dopo le classi seconde e infine le classi terze.



Plesso via Tasso n. 1

Scuola Primaria

Il Plesso di via Tasso n. 1 è un edificio attiguo al plesso n. 3 e si sviluppa su due piani. Dispone di: 6 aule al piano terra e 9 aule al primo piano dotate di LIM, un'aula docenti, un laboratorio di scienze, servizi igienici in entrambi i piani, anche per i diversamente abili, un atrio spazioso all'interno, una biblioteca annessa e un ampio cortile all'esterno.

Gli alunni iscritti sono 196 suddivisi in 9 classi, tutte dotate di LIM.

L'orario dei docenti della Scuola Primaria, in questo come negli altri due plessi, è di 24 h settimanali: 22 h di attività didattica e 2 h per attività di programmazione, da svolgersi con cadenza settimanale in orario pomeridiano.

L'orario del personale ausiliario è di 36 ore settimanali.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA E ORARIO DELLE LEZIONI

Gli alunni della scuola Primaria, così come negli altri plessi, svolgono le attività curricolari con orario settimanale di 27 ore.

L'attività didattica si svolge in 5 giorni settimanali. Tutte le classi funzionano in orario antimeridiano da lunedì al giovedì dalle ore 8.00 alle ore 13.30 e il venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.00 con un intervallo didattico dalle 10.45 alle 11.00.



Plesso via Tasso n. 3

Scuola Primaria e Scuola dell'Infanzia

Il Plesso di Via T. Tasso n. 3 è un edificio caratterizzato da ampi spazi interni ed esterni.

Il plesso si sviluppa su due elevazioni: al piano terra si trova un grande atrio che dà accesso a un'aula multimediale e a due ampi corridoi che conducono rispettivamente in un'ala che ospita le classi di scuola primaria. Di fronte all'atrio si trovano un ampio salone, destinato ai diversi momenti di aggregazione e alla drammatizzazione.

Al piano superiore sono collocate altre aule di scuola primaria, una piccola aula multimediale, un laboratorio linguistico multimediale, un laboratorio di scienze, un laboratorio di musica, i servizi igienici e due uscite di emergenza con scala antincendio. All'esterno si trovano ampi cortili e la palestra.

La parte ovest del plesso ospita le sezioni di scuola dell'infanzia con sala giochi e LIM, inoltre, i servizi igienici hanno l'abbattimento delle barriere architettoniche.

La scuola dell'infanzia ha un ingresso separato da quello della scuola primaria, infatti esso è posto nella parte nord dell'edificio, mentre l'ingresso della scuola primaria si trova nella parte sud dell'edificio.

I due ingressi dell'edificio sono inoltre accessibili attraverso apposite scivole.

Gli alunni iscritti nella Scuola primaria sono 403 suddivisi in 18 classi dotate di LIM.

Gli alunni iscritti nella Scuola dell'Infanzia sono 192 suddivisi in 8 sezioni.

L'orario dei docenti della Scuola Primaria è di 24 h settimanali, l'orario dei docenti di scuola dell'Infanzia è di 25 ore settimanali.

L'orario del personale ausiliario è di 36 ore settimanali

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA E ORARIO DELLE LEZIONI

Gli alunni della scuola dell'Infanzia svolgono le attività curriculari con orario settimanale di 25 ore. Tutte le sezioni funzionano in orario antimeridiano da lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.00 con un intervallo didattico dalle ore 10.30 alle ore 11.00.



Plesso di via Chiesa

Scuola Primaria

Il Plesso di via D. Chiesa è un edificio prefabbricato di due piani, circondato da spazi esterni. Al piano inferiore si trovano un atrio e un corridoio, dal quale si accede alle aule scolastiche, alla palestra, al laboratorio multimediale e linguistico, al laboratorio di musica, all'archivio e ai servizi igienici.

Al piano superiore, oltre alle aule, sono ubicati una sala docenti, un ufficio del responsabile di plesso, e un'uscita di emergenza con scala antincendio.

Dall'ingresso antistante l'edificio è possibile l'accesso attraverso un'apposita scivola.

Gli alunni iscritti sono 172 suddivisi in 9 classi tutte dotate di LIM.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA E ORARIO DELLE LEZIONI

Gli alunni svolgono le attività curricolari con orario settimanale di 27 ore in cinque giorni settimanali.



Plesso via Paolo Lioy

Scuola dell'Infanzia

L'edificio è strutturato su un piano terra. Dispone di: 4 ampie aule, ognuna delle quali con attiguo spogliatoio e servizi igienici, un atrio luminoso, 2 corridoi, 1 aula insegnanti con computer, fotocopiatrice, LIM e sussidi audiovisivi, un refettorio con cucina e un giardino esterno attrezzato con giochi.

Gli alunni iscritti sono 95 suddivisi in 4 sezioni.

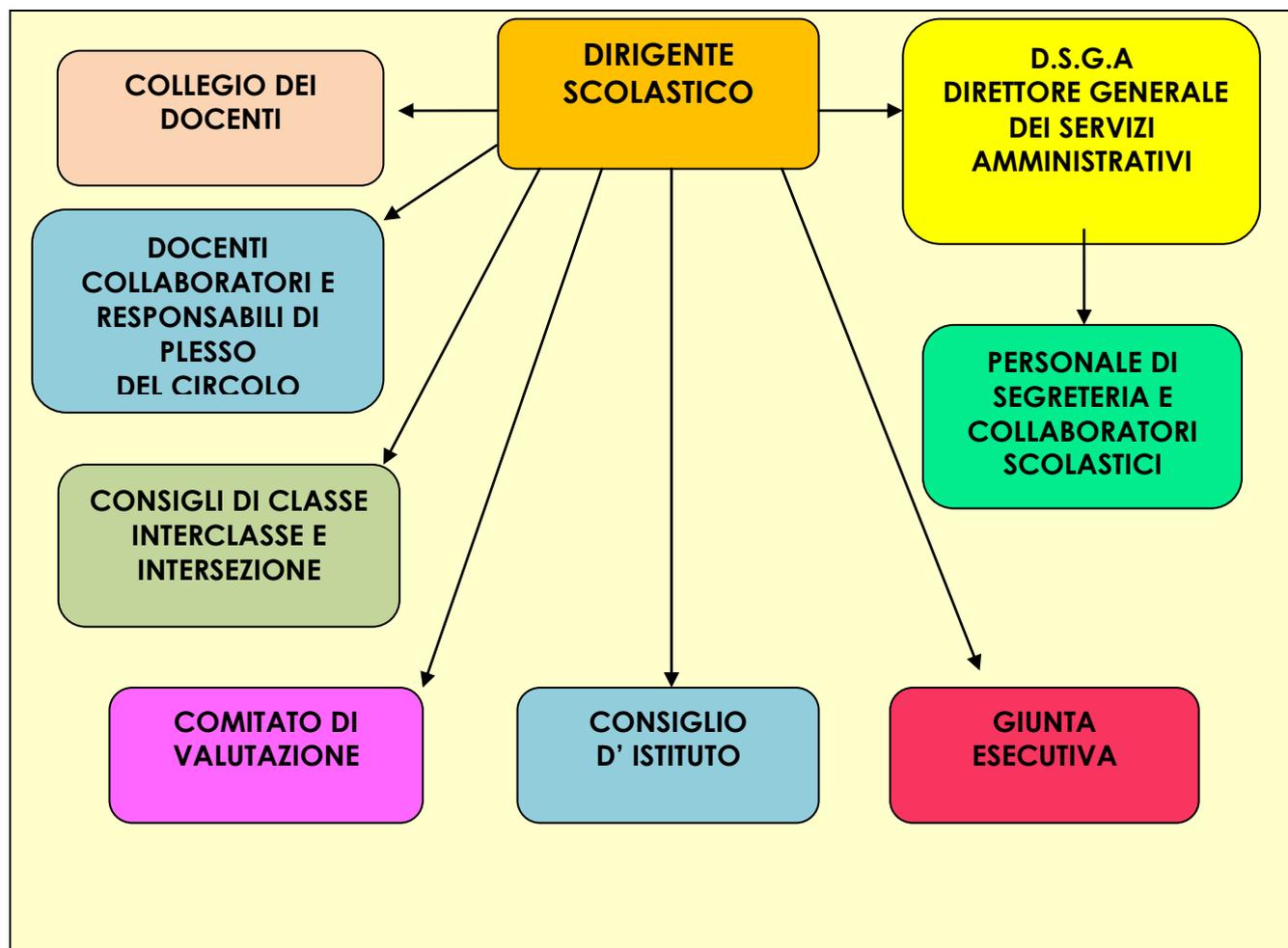
L'orario dei docenti della scuola dell'infanzia è di 25 ore settimanali distribuite su cinque giorni.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA E ORARIO DELLE LEZIONI

L'attività didattica si svolge in 5 giorni settimanali. Gli alunni svolgono le attività curricolari con orario settimanale di 40 ore, dalle ore 8.00 alle ore 16.00.

E' attivo il servizio mensa.

ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO



ORGANIGRAMMA D'ISTITUTO

DIRIGENTE SCOLASTICO	Prof. ssa Francesca Condorelli
DIRETTORE S. G. A.	Rodolfo Sicari
DOCENTI COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO	Ins.te Rosita Musumeci Prof. Salvatore Cacia
DOCENTE RESPONSABILE PLESSO VIA LIOY Scuola dell'Infanzia	Ins.te Giuseppe Cacciatore
DOCENTE RESPONSABILE PLESSO VIA TASSO N. 3 Scuola dell'Infanzia	Ins.te Grazia Corsaro
DOCENTE RESPONSABILE PLESSO VIA TASSO N. 1 Scuola Primaria	Ins.te Valeria Trainito
DOCENTI RESPONSABILI PLESSO VIA TASSO N. 3 Scuola Primaria	Ins.te Patrizia Cacopardo Ins.te Maria Gorgone
DOCENTE RESPONSABILE PLESSO VIA CHIESA Scuola Primaria	Ins.te Gaetano Di Maida
DOCENTI RESPONSABILE PLESSO VIA TASSO N. 2 Scuola secondaria di primo grado	Prof.ssa Maria Grimaldi Prof.ssa Silvana Raneri

DOCENTI COORDINATORI DI CLASSE

CORSO	CLASSE	COORDINATORI	SEGRETARI
A	1 – 2 – 3	N. Scarnà -S. Barresi - S. Raneri.	E. Mongiovì – L. Rossi -A. Barone
B	1 – 2 – 3	G. Calderone - L. Foti - S. Cannizzo	D. Ficarra – R. Vinci - F. Coco
C	1 – 2 – 3	C. Monaco. - G. Bonanno - E. Grosso	F. Grillo - F. Favazza - F. Melita
D	1 – 2 – 3	I. Scuderi - A. Scandurra - M. Parano	R. Privitera -A. D'Emanuele - G. Elia
E	1 – 2 – 3	G. Morello - G. Fisichella - Gangemi	D.Munafò – L.Scordo -A.Sambataro
F	1 – 2 – 3	D.Vitale – M.A.Longo - G. Condorelli	A.Majorana – C.Nicosia - R. Presente
G	1 – 2 – 3	A.Vecchio - M.C.Zappietro - M.Centamore	P. Bauso –L. Di Grigoli -A.Mazzurco
H	1 – 2 – 3	V.M. Sciuto – L. Marino -N. Leonardi	T. Caruso – C. Grosso- G.Pappalardo
I	1 – 2 – 3	C. De Petro – A. Granata- G. Moschetto	A.Alba – T. Boncoraglio -R. Lollino.
L	1	G. Scuto	B. Zerbo

DOCENTI COORDINATORI DI INTERCLASSE

Classi	Prime	Seconde	Terze	Quarte	Quinte
Coordinatore	Trainito V.	Sicari R.	Cacopardo P.	Cali D.	Sapienza C.
Segretario	Brundo M.G.	Gorgone S.M.	Rizzotti C.	Di Maida G.	Lupo M.C.

DOCENTE COORDINATORE DI INTERSEZIONE

Coordinatore	Cipolla Evelina
Segretario	Musumeci Caterina

FUNZIONI STRUMENTALI

Le Funzioni Strumentali al P.T.O.F. hanno compiti di coordinamento delle attività curriculari ed extra-curriculari, di valutazione del sistema e di consulenza pedagogica. Esse vengono individuate dal Collegio dei Docenti a inizio anno scolastico, sulla base delle esigenze rilevate.

<p style="text-align: center;">AREA 1</p> <p>GESTIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA <i>Ins.te G. Canarelli</i> <i>Prof.ssa E. Sciuto</i></p>	<p>COMPITI</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Realizzazione del PTOF (revisione e integrazione) 2. Monitoraggio e verifica dell'Offerta Formativa e successiva diffusione dei risultati 3. Coordinamento dei progetti curriculari ed extracurriculari del PTOF 4. Coordinamento progetti Educazione alla salute 5. Coordinamento e Gestione del Progetto Accoglienza, Recupero e Potenziamento
<p style="text-align: center;">AREA 2</p> <p>SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI <i>Ins.te D. Cali</i> <i>Prof. F. Morello</i></p>	<p>COMPITI</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Criteri di elaborazione programmazione didattico-disciplinare e aggiornamento curricolo verticale 2. Coordinamento prove di verifica intermedie e finali standardizzate 3. Criteri comuni di valutazione e verifica 4. Coordinamento e attuazione prove INVALSI 5. Coordinamento attività di formazione e aggiornamento
<p style="text-align: center;">AREA 3</p> <p>INTERVENTI E SERVIZI PER STUDENTI <i>Ins.te M. G. Di Franca</i> <i>Prof. G. Elia</i></p>	<p>COMPITI</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Coordinamento progetto accoglienza alunni DA, DSA e BES 2. Coordinamento e gestione dei rapporti con le famiglie degli alunni DA, DSA E BES 3. Preparazione documentazione da inviare agli organi competenti 4. Coordinamento e realizzazione di attività per favorire l'inserimento degli alunni DA, DSA E BES nelle classi 5. Coordinamento e gestione delle attività di recupero e potenziamento 6. Sostegno e orientamento per gli alunni e le famiglie
<p style="text-align: center;">AREA 4</p> <p>REALIZZAZIONE DI PROGETTI FORMATIVI D'INTESA CON ENTI E ISTITUZIONI ESTERNE <i>Ins.te C. Rizzotti</i> <i>Prof. D. Vitale</i></p>	<p>COMPITI</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Organizzazione e coordinamento di attività connesse ai viaggi di istruzione e alle visite guidate 2. Partecipazione degli alunni a concorsi e gare. 3. Coordinamento dei rapporti con enti pubblici (Comune, Prov.) Aziende e Territorio 4. Realizzazione di progetti formativi d'Intesa con Enti ed Istituzioni esterne 5. Coordinamento delle attività di continuità e orientamento 6. Organizzazione eventi

AREA 5	COMPITI
FORMAZIONE, AGGIORNAMENTO E UTILIZZO DELLE TECNOLOGIE INFORMATICHE NELLA DIDATTICA <i>Ins.te T. Balistreri Prof. A. D'Emanuele</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Coordinamento attività di formazione e aggiornamento con uso delle TIC 2. Promozione e coordinamento di attività didattiche realizzate attraverso le nuove tecnologie 3. Introduzione e utilizzo dei registri elettronici 4. Promozione e coordinamento Progetti POR, PON, Progetti Europei e di natura didattica 5. Coordinamento uso dei laboratori informatici 6. Attuazione Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)

COMMISSIONI

AREA 1: Ins.te Vittoria Ventura - Ins.te Alfia Santoro – Prof.ssa Nunzia Scarnà;

AREA 2: Ins.te Adelina Cipolla - Ins.te Caterina Sapienza - Prof. Sebastiano Barresi;

AREA 3: Ins.te Giuseppe Cacciatore - Ins.te Sebastiana Di Marzo – Prof. Francesco Grillo;

AREA 4: Ins.te Lucia Sangrigoli - Ins.te Patrizia Indelicato - Prof. ssa Monica Parano;

AREA 5: Ins.te Rosalba Saccone - Ins.te Gaetano Di Maida – Prof.ssa M. C. Zappietro

COMMISSIONE PER LA DISPERSIONE SCOLASTICA: Ins.te Maria Grazia Maugeri, Ins.te Barbara Maugeri, Prof.ssa Maria Grimaldi.

G.O.S.P.- Dirigente Scolastico, Funzioni Strumentali Area 3 e commiss. Dispersione. Scolastica

Docente responsabile palestra plesso via Tasso n.3: Ins.te B. Maugeri

ORGANI COLLEGIALI

Collegio dei Docenti

Organo tecnico e professionale di indirizzo pedagogico dell'autonomia didattica della scuola.

E' presieduto dal Dirigente Scolastico.

Principalmente delibera in materia di:

- funzionamento didattico dell'Istituto,
- scelte culturali e didattiche,
- programmazione e aggiornamento.

Si riunisce periodicamente per progettare le attività ed i percorsi didattici e per valutare i risultati conseguiti.

Tra gli altri compiti si ricordano: l'elezione del Comitato di Valutazione degli insegnanti, l'individuazione delle aree per l'assegnazione delle Funzioni Strumentali al P.T.O.F., la verifica del Piano dell'Offerta Formativa e dei Progetti, la definizione del Piano delle attività funzionali all'insegnamento che consentono l'accesso al Fondo d'Istituto, l'adozione dei libri di testo, l'organizzazione delle iniziative di aggiornamento.

Consiglio d'istituto

E' composto da 19 componenti, in rappresentanza di docenti, genitori, personale ATA.

Il Dirigente Scolastico è membro di diritto ed è presieduto da un genitore:

- Delibera il Programma Annuale ed il Conto Consuntivo;
- Delibera sull'acquisto delle attrezzature didattiche, sull'adattamento del calendario, sulle attività para-inter-ed extrascolastiche;
- Approva il Piano dell'Offerta Formativa elaborato dal Collegio dei Docenti;
- Adotta il Regolamento interno d'Istituto;
- Determina, previa delibera del Collegio dei Docenti, i criteri per l'utilizzazione delle risorse finanziarie;
- Esprime parere sull'andamento generale, didattico ed amministrativo.

Giunta Esecutiva

E' composta da un docente, un componente ATA, un genitore.

Di diritto ne fanno parte il Dirigente Scolastico che la presiede e il DSGA che ha anche le funzioni di segretario della giunta stessa. Il D.I. 44/2001 assegna alla Giunta Esecutiva come unica competenza residuale il compito di proporre al Consiglio d'Istituto il Programma Annuale (bilancio preventivo) con apposita relazione di accompagnamento.

Consiglio d'Intersezione

È composto dai docenti di tutte le sezioni della scuola dell'infanzia e dai rappresentanti dei genitori di ciascuna sezione;

E' presieduto dal Dirigente Scolastico o da un membro del Consiglio da lui delegato:

- Agevola ed estende i rapporti tra docenti e genitori;
- Formula al Collegio dei Docenti proposte in ordine all'azione didattica-educativa e ad iniziative di sperimentazione;
- Coordina, con la sola presenza dei docenti, la programmazione didattica ed attua la verifica e valutazione periodica e finale degli alunni.

Consiglio d'interclasse

E' composto dai docenti delle classi parallele e dai rappresentanti dei genitori;

E' presieduto dal Dirigente Scolastico o da un membro del Consiglio da lui delegato:

- Agevola ed estende i rapporti tra docenti e genitori;
- Formula al Collegio dei Docenti proposte in ordine all'azione didattica-educativa e ad iniziative di sperimentazione;
- Coordina, con la sola presenza dei docenti, la programmazione didattica ed attua la verifica e valutazione periodica e finale degli alunni.

Consiglio di classe

E' composto da tutti i docenti della classe e da quattro rappresentanti dei genitori;

E' presieduto dal Dirigente Scolastico o da un membro del Consiglio da lui delegato:

- Agevola ed estende i rapporti tra docenti, genitori e studenti;
- Formula proposte al Collegio dei Docenti in ordine all'azione didattica-educativa;
- Con la sola presenza dei docenti, ha competenza riguardo alla realizzazione del coordinamento didattico e dei rapporti interdisciplinari e alla valutazione periodica e finale degli alunni.

Comitato per la Valutazione dei Docenti

Ai sensi della L. 107/2015 art. 1 c. 129 il Comitato per la valutazione dei docenti è presieduto dal Dirigente Scolastico, ha durata triennale ed è così costituito:

- Tre docenti dell'Istituzione Scolastica, di cui due scelti dal Collegio dei Docenti e uno dal Consiglio d'Istituto;
- Due rappresentanti dei genitori per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo d'istruzione;
- Un componente esterno individuato dall'Ufficio Scolastico Regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici.

Tra le funzioni attribuite al Comitato, oltre alla valutazione del servizio ed all'espressione del superamento del periodo di formazione e di prova per il personale neoimpresso in ruolo, figura l'individuazione dei criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base:

- a) Della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'Istituzione Scolastica, nonché successo formativo e scolastico degli alunni;
- b) Dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche,
- c) Delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale;

Il comitato esprime, altresì, il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente;

A tal fine il Comitato è composto dal Dirigente Scolastico, che lo presiede, dai docenti di cui al comma 2, lettera a) della L. 107/2015 ed è integrato dal docente a cui sono affidate le funzioni di tutor.

Il comitato valuta il servizio di cui all'art. 448 del D.lgs 297/94 su richiesta dell'interessato, previa relazione del Dirigente Scolastico; nel caso di valutazione del servizio di un docente componente del comitato, ai lavori non partecipa l'interessato e il Consiglio d'Istituto provvede all'individuazione di un sostituto.

Il comitato eserciterà, altresì, le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'art. 501 del D.lgs 297/94.

CONSIGLIO DI ISTITUTO

Il Consiglio di Istituto risulta così composto:

Componente docente:

- Cacciatore G.
- Cacia S.
- Canarelli G.
- Di Franca M. G.
- Granata A. M.
- Internullo M.
- Raneri S.
- Zappietro M. C.

Componete ATA:

- Comis S.
- Baglione C.

Componente genitori:

- Ferrarotto M. - Presidente
- Manfredi A. M. – Vicepresidente
- Catania G.
- Giustolisi T. A.
- Gorgone R.
- Menza G.
- Sperlinga L.
- Zinna S.

GIUNTA ESECUTIVA

Dirigente Scolastico: Francesca Condorelli;

DSGA: Rodolfo Sicari

Docente: Canarelli G.,

Genitori: Menza G. e Sperlinga L.

ATA: Sig.ra Baglione C.

SERVIZI AMMINISTRATIVI

Area D

Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi

I compiti sono quelli previsti dalla Tabella A – Area D – allegata al CCNL 2007.

Area B

I compiti sono quelli previsti dalla Tabella A – Area B – allegata al CCNL 2007.

Nei diversi profili, gli operatori svolgono attività specifiche con autonomia operativa e responsabilità diretta amministrativo-contabile; eseguono attività lavorativa richiedente specifica preparazione professionale e capacità di esecuzione delle procedure anche con l'utilizzazione di strumenti di tipo informatico, pure per finalità di catalogazione; hanno competenza diretta della tenuta dell'archivio e del protocollo.

TIPOLOGIA DI SERVIZIO: N. 8 UNITA' IN SERVIZIO

- GESTIONE CONTABILE E COORDINAMENTO SERVIZI DI SEGRETERIA
- GESTIONE CONTABILE
- GESTIONE ALUNNI SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA
- GESTIONE ALUNNI SCUOLA MEDIA
- GESTIONE DEL PERSONALE SCUOLA MEDIA
- GESTIONE DEL PERSONALE SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA
- INVENTARI E PROGETTI
- GESTIONE ARCHIVIO, PROTOCOLLO, CORRISPONDENZA

SERVIZI GENERALI - COLLABORATORI SCOLASTICI

Area A N. 16 UNITA' IN SERVIZIO

I compiti dei Collaboratori scolastici discendono dalle norme contrattuali (Tabella A Area A). Essi si possono sintetizzare in:

- **RAPPORTI CON GLI ALUNNI:** accoglienza e sorveglianza degli alunni, nelle aule, nei laboratori, negli spazi comuni in occasione della momentanea assenza dei docenti; collaborazione in occasione del trasferimento degli alunni dai locali scolastici ad altre sedi anche non scolastiche, palestre, laboratori, ivi comprese le visite guidate ed i viaggi di istruzione; collaborazione per gli alunni portatori di handicap.
- **SORVEGLIANZA GENERICA DEI LOCALI:** apertura e chiusura degli stessi, accesso e movimento interno degli alunni, del pubblico – portineria - passo carraio.
- **PARTICOLARI INTERVENTI NON SPECIALISTICI:** pulizia e piccola manutenzione dei beni, centralino telefonico.
- **PULIZIA A CARATTERE NON ORDINARIO:** in assenza degli operai della cooperativa di pulizia e/o ad integrazione della stessa in tutti i locali scolastici in particolare dopo la ricreazione degli alunni.
- **SUPPORTO AMMINISTRATIVO E DIDATTICO:** manutenzione sussidi didattici, duplicazione atti, servizio di mensa, assistenza ai docenti, ed alla segreteria, assistenza progetti.
- **SERVIZI ESTERNI:** Uffici esterni, U.S.P., RTS, Comune, ecc.

- **DISPOSIZIONI REGOLAMENTO INTERNO:** è assolutamente vietata la presenza di estranei all'interno degli edifici scolastici. Il loro accesso deve essere preventivamente autorizzato dal Dirigente Scolastico.

ORARI DI RICEVIMENTO DELL'UFFICIO SEGRETERIA

Il ricevimento al pubblico avverrà nei seguenti giorni

- Lunedì (solo personale interno Docenti e ATA) - dalle ore 16.45 alle ore 17.30;
- Martedì dalle ore 9.00 alle ore 11.30;
- Mercoledì dalle ore 15.00 alle ore 17.00;
- Venerdì dalle ore 9.00 alle ore 11.30.

Per casi urgenti, in orari e giorni diversi, l'utenza verrà ricevuta previo appuntamento.

Durante tali giornate, il servizio di vigilanza dovrà essere assicurato con la presenza continua del personale nel corridoio degli uffici di Direzione e Segreteria.

PIANO SICUREZZA

Applicazione del Decreto Legge n. 81/2008 e s.m.i.

Il piano comprende :

- Nomina del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)
- Nomina del rappresentante dei lavoratori
- Nomina delle figure sensibili
- Effettuazione della formazione
- Stesura del documento di valutazione dei rischi aggiornato ogni anno
- Stesura del piano di evacuazione ed effettuazione di due prove annuali
- Sorveglianza e controllo sistematico delle uscite di sicurezza, quadri elettrici, estintori.

ANALISI DEI BISOGNI EDUCATIVI

Il nostro Istituto, ispirandosi alla normativa vigente, ha deciso per il triennio di perseguire la “**politica dell’inclusione**” con il fine ultimo di “garantire il successo scolastico” non solo agli alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione, ma anche a coloro che, pur non avendo una certificazione di disabilità, necessitano un piano didattico personalizzato, con obiettivi, strumenti e valutazioni pensati su misura per loro. Per riuscire in questo intento, il Gruppo di Lavoro per l’inclusione Scolastica (GLI) – **Allegato D** - ha stilato il Piano Annuale d’Inclusione (PAI) – **Allegato F** - attuando una rilevazione sugli alunni con BES presenti nella scuola, raccogliendo la documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere e fornendo, su richiesta, supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie per la gestione di particolari problematiche. Pertanto, l’istituzione scolastica si impegna a far conseguire a ciascun alunno il successo formativo e, in particolare, agli **alunni con disabilità**, poiché la loro diversità, nella nostra scuola, viene intesa come risorsa educativa e didattica per tutti, come ricchezza e complessità, come occasione di maturazione, come dimensione esistenziale da rispettare e condividere nella famiglia, nella scuola, nel lavoro, nella società. L’accoglienza e l’inclusione degli alunni con disabilità è parte integrante del nostro contesto scolastico. In tale prospettiva, la scuola si assume un impegno finalizzato alla promozione della loro formazione attraverso la realizzazione di un’organizzazione educativa e didattica individualizzata, sia negli obiettivi e percorsi formativi che nelle strategie didattiche.

A tal fine, la nostra Istituzione Scolastica stabilisce criteri ed indicazioni riguardanti procedure e pratiche da adottare per promuovere una inclusione scolastica e sociale ottimale degli alunni con disabilità attraverso il raggiungimento delle seguenti finalità:

- favorire l’accoglienza e l’integrazione attraverso percorsi comuni, individualizzati o personalizzati che fanno coesistere socializzazione ed apprendimento;
- adottare strategie e metodologie favorevoli come la semplificazione di attività e l’utilizzo di procedure specifiche - apprendimento cooperativo, lavoro di gruppo, tutoring, con l’obiettivo di favorire anche attività di solidarietà e di aiuto reciproco;
- promuovere esperienze didattiche che considerino l’alunno protagonista dell’apprendimento, qualunque siano le sue capacità, i suoi tempi e il suo stile cognitivo;
- accompagnare gli alunni diversamente abili nel percorso scolastico anche con attività laboratoriali di tipo manipolatorio, espressivo e motorio;
- informare adeguatamente il personale coinvolto;
- favorire la diagnosi precoce e i percorsi didattici riabilitativi;
- incrementare la comunicazione e la collaborazione tra scuola, famiglia e servizi sanitari;
- adottare forme di verifica adeguate ai bisogni formativi degli alunni affinché i predetti criteri non rimangano sterili enunciati, ma divengano operativi.

I docenti di questa Istituzione Scolastica, al fine di garantire uguaglianza di opportunità educativo - didattiche ai propri alunni si basano:

- sulla Diagnosi Funzionale rilasciata dalla ASP di competenza;
- sulle reali capacità riportate dal Profilo Dinamico Funzionale;
- sulle osservazioni sistematiche condotte sul comportamento;
- sul livello di integrazione nel gruppo dei pari.

Gli insegnanti di sostegno hanno elaborato il Curricolo delle discipline sulla base delle Indicazioni Nazionali, fissando i traguardi da raggiungere e definendo gli specifici contenuti. Il Curricolo si articola attraverso i **campi di esperienza** per la scuola dell'Infanzia e attraverso le **discipline** per la scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado perseguendo finalità specifiche. Sono state definite le competenze minime partendo dalle conoscenze e dalle abilità, individuando percorsi che chiamano in causa i saperi, le abilità disciplinari, le risorse del territorio e dell'ambiente, per concorrere allo sviluppo integrale dell'alunno diversamente abile nel pieno rispetto della sua patologia.

Il GLH Operativo e i docenti di sostegno di questa Istituzione Scolastica hanno elaborato Traguardi di sviluppo e obiettivi minimi di apprendimento desunti dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012 per la promozione, la rilevazione e la valutazione delle competenze che potranno essere ampliate o ridotte nei singoli percorsi didattici e nel PEI dell'alunno. In base alle reali abilità e potenzialità dei soggetti diversamente abili il raggiungimento delle competenze potrebbe seguire anche la programmazione prevista per la classe di appartenenza. Particolare attenzione è stata posta alla mobilitazione delle risorse di questi alunni, conoscenze, abilità, atteggiamenti ed emozioni per affrontare efficacemente le situazioni che la realtà quotidianamente propone, in relazione alle proprie potenzialità e attitudini. Gli obiettivi di apprendimento individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili nel raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze.

Per garantire la continuità e l'orientamento di questi alunni in passaggio dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Primaria e dalla scuola Primaria alla scuola Secondaria di primo grado e di secondo grado saranno predisposti incontri tra i docenti dei vari ordini di scuola volti alla:

- presentazione clinica del soggetto;
- presa visione dei documenti elaborati in uscita: P.D.F. e P.E.I.

Per tutti gli alunni BES, la scuola lavora a stretto contatto con i medici dell'ASP 3 di Catania sezione di neuropsichiatria infantile per attuare una sinergia tra i bisogni educativi-formativi degli alunni e la loro diagnosi.

La necessità di qualificare l'offerta formativa per gli alunni che presentano **Disturbi da Deficit di Attenzione e Iperattività** (ADHD), pur in situazione di integrità cognitiva, la scuola predispone una personalizzazione dell'attività formativa con il Piano Didattico Personalizzato (PDP) come previsto dalla normativa (Legge 53 del 2003, Indicazione per il Curricolo 2007 e L. 170/2010).

INTERVENTI EDUCATIVI PER:	PER MEZZO DI:
<p>Migliorare la partecipazione Aumentare il grado di attenzione Far acquisire senso di responsabilità Migliorare il livello di socializzazione Migliorare la gestione del proprio materiale Ottimizzare il lavoro e i tempi scolastici Coinvolgere e motivare l'alunno allo studio Aumentare l'autostima Ampliare e approfondire i contenuti Sviluppare e potenziare abilità Recuperare abilità e conoscenze Migliorare il metodo di lavoro Responsabilizzare nei compiti domestici</p>	<p>Partecipazione alle iniziative offerte dalla scuola e dal territorio Lavoro di gruppo e di coppia Attività di tutoraggio Attività di laboratorio Attività di ascolto e riflessione Uso di strumenti compensativi: schede, schemi, tabelle, ecc. Riduzione dei carichi di lavoro Riduzione dei tempi di lavoro Esercitazioni specifiche e mirate Studio individuale in classe Conversazioni guidate</p>

ALTRE AREE DI INTERVENTO EDUCATIVO

“Integrazione scolastica dei bambini immigrati in Europa” in linea con il Rapporto Eurydice del 2007/2008, essendo il fenomeno dell’immigrazione in costante crescita in tutta Europa.

La scuola attua l’accoglienza di questi alunni con modalità di lavoro atta ad instaurare e mantenere un clima d’inclusione e motivante per tutti i protagonisti dell’azione educativa (genitori, alunni, docenti, collaboratori scolastici). La collegialità è fondamentale in tutte le fasi della programmazione, la lingua italiana è trasversale a tutte le discipline e l’alunno appartiene alla classe ed è inserito nel gruppo. La valutazione degli alunni con cittadinanza non italiana soggetti all’obbligo d’istruzione è un altro momento importante perché essi sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani (DPR 394/1999, art.45). Questa norma è richiamata anche nel regolamento sulla valutazione scolastica, emanato con il DPR n.122/2009, pertanto, agli alunni stranieri iscritti nella scuola si applicano tutte le disposizioni previste dal regolamento.

“Insegnamento domiciliare” per gli alunni che si trovano in stato di malattia allo scopo di assicurare l’erogazione di servizi scolastici alternativi che permettano agli stessi di non interrompere il proprio corso di studi.

La scuola, per rispondere a questa esigenza, attua il servizio di istruzione domiciliare previsto per alunni affetti da gravi patologie già ospedalizzati.

Il personale scolastico dell’ I.C. “Sauro – Giovanni XXIII” di Catania, attento al problema, mette in atto azioni per:

- integrare l’intervento della scuola ospedaliera, quello della classe di appartenenza e le lezioni presso il domicilio dello studente;
- ricontestualizzare il domicilio-scuola in modo da garantire allo studente la massima integrazione con il suo gruppo classe anche con lezioni tramite collegamento video. Per questo scopo è indispensabile l’individuazione di strategie didattiche e relazionali adeguate al contesto;
- diffondere una cultura dell’istruzione domiciliare visto che il problema potrebbe coinvolgere qualunque operatore della scuola.

“Minori adottati in Italia e all’estero” - Nota MIUR Prot. N. 547 del 21/2/2014, deroga all’obbligo scolastico di alunni adottati.

Per rispondere a tali necessità la nostra Istituzione scolastica si adopera per l’accoglienza di questi bambini e utilizza strumenti utili, non solo per quanto riguarda l’aspetto organizzativo, ma anche per quello didattico e relazionale a beneficio dei bambini, dei ragazzi e delle loro famiglie.

“Dispersione scolastica” il Gruppo Operativo di Supporto Psicopedagogico (G.O.S.P.) - **Allegato E** - e la comunità scolastica portano avanti azioni di contrasto e contenimento del fenomeno della dispersione scolastica per il sostegno del successo formativo degli alunni. Attraverso una serie di attività didattico-formative di tipo laboratoriale rivolte agli alunni a rischio dispersione, si vuole dar vita a precisi itinerari di apprendimento, integrazione e arricchimento socio-culturale con attività di sostegno, recupero e potenziamento delle competenze di base.

“Pari opportunità e prevenzione alla discriminazione” ai sensi del decreto-legge 93/13 art.5 c. 2, convertito con modificazioni dalla L.119/13, nei limiti di spesa di cui all’art. 5-bis, c.1, primo periodo, del predetto decreto-legge 93/13, come dimostrazione della particolare dedizione dei docenti e di tutta la comunità scolastica alla pratica dell’inclusione. Il personale scolastico è fermamente convinto che l’alunno debba essere considerato e rispettato nella sua integrità come soggetto avente diritto alla formazione educativo-didattica necessaria per costruire il proprio progetto di vita futura.

La scuola ha istituito un **“Patto di Corresponsabilità”** - **Allegato C** - che si ispira allo Statuto delle studentesse e degli studenti per le scuole secondarie di primo e secondo grado (DPR 24 giugno 1998 n. 249, modificato e integrato dal DPR 235/2007) e al **Regolamento d’Istituto** - **Allegato B** - per delineare i compiti e le responsabilità tra la scuola e la famiglia. A tal proposito, l’I.C. “Sauro – Giovanni XXIII” di Catania, vuole definire in modo sintetico l’impegno che corresponsabilmente e reciprocamente assumono l’istituzione scolastica, gli studenti e le famiglie.

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI

Scuola dell'Infanzia e Primaria

- richieste dei genitori;
- eterogeneità per livelli di competenze raggiunti.

Scuola Secondaria di 1° grado

- scelte espresse dai genitori circa l'opzione della seconda lingua comunitaria (Francese o Spagnolo) dando precedenza alla costituzione di sei prime di Lingua Francese in osservanza della C.M. n. 10 del 21 marzo 2013;
- valutazione riportata dagli alunni a conclusione del ciclo della scuola primaria;
- inserimento, ove possibile, degli alunni portatori di handicap in classi con ridotto numero di alunni in cui non ci siano altri casi di particolare gravità;
- inserimento dei fratelli negli stessi corsi nell'ambito del triennio;
- inserimento dei ripetenti, nella stessa sezione da cui provengono, tranne su esplicita richiesta dei genitori autorizzata dal Dirigente Scolastico;
- abbinamento di compagni su richiesta dei genitori, (sempre che la richiesta non disattenda i principi precedenti e principalmente il criterio della eterogeneità);
- richieste dei genitori;
- eterogeneità per livelli di competenza raggiunti.

ACCOGLIENZA

L'accoglienza mira ad aiutare l'alunno nel suo graduale percorso scolastico, al fine di favorirne un corretto inserimento nella scuola. L'alunno, più specificamente, sarà avviato e stimolato a:

- conoscere gli spazi nuovi in cui dovrà operare;
- conoscere le regole dell'Istituto;
- acquisire una maggiore coscienza del proprio ruolo di studente.

All'inizio dell'anno scolastico, il giorno di avvio delle lezioni, la scuola organizza, per gli alunni delle classi prime, una "cerimonia" particolare di accoglienza dei nuovi allievi provenienti dalla scuola elementare, che si svolge in maniera ordinata e sentita nell'auditorium dell'Istituto ed è rivolta anche ai genitori degli alunni. Il Dirigente Scolastico, in questa occasione, presenta all'utenza la nostra scuola ed espone le caratteristiche dell'offerta formativa; quindi, i docenti della prima ora di lezione accompagnano ordinatamente il proprio gruppo classe nelle rispettive aule assegnate.

CONTINUITÀ EDUCATIVA

Questa Istituzione Scolastica collaborerà con le scuole primarie e secondarie del territorio per favorire la continuità educativa.

Per promuovere la continuità tra i diversi ordini di scuola del nostro Istituto si concorderanno metodologie d'insegnamento/apprendimento e si costruiranno strumenti di valutazione omogenei.

CONTINUITÀ TRA SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA

Per promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto, per valorizzare simbolicamente i momenti di passaggio che segnano le tappe principali di crescita di ogni alunno, la continuità del processo educativo sarà:

- verticale nel caso di collegamento fra un ciclo scolastico e l'altro, da attuare con appositi incontri fra i docenti della scuola dell'infanzia e della primaria;
- orizzontale di collegamento tra la scuola e gli altri ambienti in cui il bambino realizza la propria formazione complessiva (famiglia, gruppo dei pari e territorio).

CONTINUITÀ TRA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- Per poter realizzare il raccordo, nella prima fase dell'anno scolastico si svolgeranno degli incontri con le Scuole primarie che insistono sul nostro territorio, grazie ai quali, attraverso la presentazione del PTOF di Istituto, si favorirà la conoscenza reciproca e l'accoglienza.
- "Open Day" organizzato dalla scuola al quale sono invitati sia i genitori che gli alunni, per favorire un maggior coinvolgimento delle famiglie nelle scelte formative dei propri figli.

CONTINUITÀ CON LA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

In particolar modo, gli alunni delle classi terze attueranno l'orientamento attraverso:

- la conoscenza dei diversi percorsi scolastici dopo la terza media;
- la conoscenza delle diverse Istituzioni scolastiche del territorio
- lo sviluppo delle competenze decisionali attraverso incontri con insegnanti delle Scuole Secondarie di II grado;
- "Open Day" organizzate dai vari Istituti, ai quali sono invitati sia i genitori che gli alunni, per favorire un maggior coinvolgimento delle famiglie nelle scelte formative dei propri figli;
- La diffusione di materiale informativo.

SCHEDA PROGETTO CONTINUITÀ

Priorità cui si riferisce	Garantire all'alunno il diritto ad un percorso formativo organico e completo dall'infanzia alla preadolescenza
Traguardi	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere gli spazi, gli ambienti e i materiali della scuola• Promuovere la socializzazione, l'amicizia e il piacere della condivisione• Sviluppare attività tra gli alunni delle classi ponte• Favorire la crescita e la maturazione complessiva dell'alunno• Incoraggiare l'apprendimento collaborativo• Individuare i propri punti di forza, le difficoltà incontrate e le strategie adottate per superarle• Promuovere pratiche inclusive
Alunni Destinatari	Alunni delle sezioni di 5 anni della scuola dell'infanzia; alunni delle classi prime e quinte della scuola primaria; alunni delle classi prime della Secondaria di I° grado
Attività Previste	<ol style="list-style-type: none">1. Colloqui istituzionali tra i docenti dei 3 ordini di scuola, tendenti allo scambio di esperienze e competenze, d'informazioni e riflessioni2. Lavori di gruppo, Attività manipolative3. Attività didattiche comuni
Risorse Umane	Docenti dell'organico dell'autonomia
Risorse Necessarie	LIM, PC, Cartelloni

PRIORITÀ, TRAGUARDI ED OBIETTIVI

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione delle due Istituzioni Scolastiche che sono state aggregate, pertanto il **Rapporto Annuale di Autovalutazione (RAV)**, risulta dall'unione delle priorità e dei traguardi del Circolo didattico "N. Sauro" e della scuola Secondaria di Secondo grado "Giovanni XXIII" di Catania.

Le priorità e i traguardi che l'Istituto Comprensivo "Sauro-Giovanni XXIII" si è assegnato per il prossimo triennio sono:

Risultati scolastici

- ***Priorità:***

1. **Migliorare gli esiti degli studenti intervenendo sul curricolo unitario in particolar modo in quello verticale e orizzontale;**
2. **Migliorare il rendimento scolastico medio degli alunni: in particolare, aumentare il numero medio di voti superiori al 6 agli esami di Stato per la scuola Secondaria di I° grado.**

- ***Traguardo:***

1. Aumentare del 10% i voti superiori al 6 in italiano, matematica, inglese;
2. Portare il numero di alunni con votazione appena sufficiente agli Esami di Stato, dal 45% attuale al 35%, a favore delle fasce di voti più alte per la scuola Secondaria di primo grado.

Competenze chiave di cittadinanza

- ***Priorità***

1. **Migliorare le competenze sociali e civiche degli studenti e adottare criteri comuni per la valutazione del comportamento degli studenti.**
2. **Adottare criteri comuni per la valutazione del comportamento degli studenti e costruire/implementare strumenti di osservazione e di valutazione per il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli alunni.**

- ***Traguardo***

1. Aumentare del 10% il numero di alunni che ha voto di comportamento superiore a 9 nella scuola primaria;
2. Aumentare del 10% il numero di alunni che ha voto di comportamento superiore a 8 nella scuola secondaria di primo grado;
3. Migliorare del 10% le competenze degli alunni nella cooperazione in gruppo e nella risoluzione di problemi.

Per il miglioramento delle competenze sociali e civiche degli studenti, in tutti e tre gli ordini di scuola, sarà attuato il progetto dal titolo "Legalità e rispetto delle regole".

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

Curricolo, progettazione e valutazione

1. Realizzazione del curricolo verticale e orizzontale sulla base dei traguardi di competenza nelle singole discipline;
2. Elaborazione, in sede dipartimentale e di collegio, di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti degli alunni in termini di conoscenze e abilità;
3. Costruzione di prove strutturate iniziali, intermedie e finali per classi parallele di Italiano e Matematica per la scuola primaria e di Italiano, Matematica e Inglese per la scuola secondaria di primo grado;
4. Costruzione e implementazione di strumenti di osservazione e di valutazione (osservazioni sistematiche, compiti di realtà e rubriche di valutazione, autobiografie cognitive) delle competenze chiave e di cittadinanza degli alunni.

Si ritiene prioritario l'incremento delle competenze nell'area linguistica e matematica per facilitare l'acquisizione delle competenze-chiave, la valorizzazione del merito scolastico e dei talenti anche in vista della continuità della formazione.

Il Piano tiene conto degli obiettivi regionali dettati dall'USR Sicilia con provvedimento prot. N. 22615 del 11 agosto 2017 e in particolare:

- 1. Obiettivo Regionale 1** – Ridurre il fenomeno della varianza fra classi della medesima Istituzione scolastica negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali in Italiano e Matematica.
- 2. Obiettivo Regionale 2** – Ridurre il tasso di dispersione scolastica (evasione, abbandono, bocciature e frequenza irregolare) per tutte le Istituzioni, con particolare riferimento a quelle situate in aree a rischio.

Nel definire le attività per il recupero e il potenziamento del profitto, si terrà conto delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno scolastico e in particolare dei seguenti aspetti:

- Riduzione della varianza tra le classi e dentro le classi in Italiano e Matematica e avvicinare i risultati ai valori regionali;
- Riduzione della disparità a livello di risultati tra gli alunni meno dotati e quelli più dotati e avvicinare i risultati ai valori regionali.

Motivazioni delle scelte effettuate

Al raggiungimento delle priorità individuate sono necessarie una formazione del personale docente qualitativamente adeguata su temi quali progettazione per competenze, didattica inclusiva, didattica orientativa e valutazione; l'uso efficace e funzionale degli ambienti laboratoriali, l'individuazione di competenze minime ed irrinunciabili da verificare attraverso prove comuni iniziali, intermedie e finali. Sarebbe infine auspicabile un coinvolgimento della scuola da parte degli organi di governo territoriale ed una più ampia e formalizzata collaborazione con enti del territorio quali università, aziende ospedaliere e con le scuole secondarie di secondo grado, al fine di favorire il processo di continuità.

Il piano di Miglioramento (PDM) è consultabile nell'**Allegato H**.

PROPOSTE E PARERI PROVENIENTI DAL TERRITORIO E DALL'UTENZA

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, sono stati sentiti rappresentanti del territorio e dell'utenza e nel corso di tali contatti, sono state formulate le numerose proposte.

Numerose sono le Associazioni presenti nel comune, con le quali la scuola ha rapporti di collaborazione; le principali sono:

1. associazione "ASD New Team" che fornisce il servizio di pre e post-scuola;
2. associazione "Katane Lab" che fornisce il servizio psicopedagogico "Sportello Ascolto" e che garantisce la presenza di uno Psicologo una volta a settimana, per due ore, per l'intera durata dell'anno scolastico;
3. servizio di consulenza e diagnosi reparto di neuropsichiatria infantile ASP 3 Catania;
4. associazione onlus "AFAE" - Associazione Famiglie degli Audiolesi Etnei- Catania che fornisce assistenza agli alunni audiolesi;
5. cooperativa sociale "Orsa Maggiore" di Acicatena (CT) che fornisce il servizio igienico personale;
6. R.T.I. Servizi Globali S.r.l./COT Soc. Cooperativa che fornisce il servizio mensa;
7. Società Cooperativa "Solidarietà che passione" che fornisce il servizio di Assistenza all'Autonomia e alla Comunicazione ad alunni disabili
8. Unione Italiana Ciechi che fornisce lo screening per visita oculistica;
9. Cooperativa sociale "Genesi" Catania che fornisce servizi di assistenza a favore degli alunni diversamente abili inseriti nella scuola pubblica;
10. Servizio dell'ASP 3 di Catania per screening odontoiatrico e medicina dello sviluppo auxologico;
11. Fondazione FON.CA.NE.SA che svolge un'attività socio – assistenziale;
12. Associazione "PIÙ DI UN LIBRO A.P.S";
13. Lions Club Catania Gioeni per la realizzazione di un Poster della Pace, "Progetto Martina", Gestione Unità Mobile oftalmica e altri Service;
14. Leo Club Catania Host per la realizzazione di un laboratorio di scienze;
15. Associazione culturale "Il piccolo principe – Nino con i ragazzi" assistenza scolastica e postscolastica agli studenti DA e DSA;
16. Progetti proposti dal Comune di Catania;
17. Accordo di programma per l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità" L.104/92 elaborato dal Gruppo di lavoro Interistituzionale provinciale (GLIP) Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia Ufficio VII - Ambito territoriale di Catania e sottoscritto tra Città Metropolitana di Catania, l'USR Sicilia –Ufficio V Ambito Territoriale di Catania, l'Azienda Sanitaria Locale, il Comune di Catania,

i Comuni dell'Area Metropolitana, le Istituzioni Scolastiche della Provincia di Catania con l'adesione delle Associazioni delle persone con disabilità.

18. Due società sportive esterne, la Roomy Club e l'Olimpic Club, operano nei locali della scuola durante le ore pomeridiane con attività sportive di vario genere, destinate a bambini e ragazzi di tutte le età. In particolare, la prima società organizza corsi di pallavolo, l'altra offre al territorio un servizio di avviamento alle seguenti discipline ludico-sportive: basket, ginnastica ritmica e artistica, danza moderna, aerobica, pilates e yoga.

PROGETTI CON ENTI ESTERNI

- Progetto “**Sport di Classe**” per la scuola primaria promosso dal MIUR e dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), con il sostegno del Comitato Italiano Paralimpico (CIP) e di diverse Regioni ed Enti Locali.
- Progetto “**Scuola & Arte**” in collaborazione con il Comune di Catania e l'Accademia di Belle Arti di Catania.
- Progetto CONI Ragazzi e “**Centro Etna Scacchi**” per la promozione degli Scacchi nella scuola.
- Progetto “**Affy fiuta pericolo**” promosso dall'Azienda Sanitaria Provinciale di Catania.
- Progetto Scuola **ENPAB** “Insegnamento della cultura e della consapevolezza alimentare nel rispetto coerente dell'ambiente e delle tradizioni”.
- Progetto “**Certificazione di lingua inglese Trinity**” con ente certificatore.
- **Osservatorio Integrato d'Area N. 3** (con nota del Direttore Generale dell'U.S.R. per la Sicilia Prot. n. 6850 del 23/05//2016, con la quale sono costituiti nella provincia di Catania i dieci osservatori d'area per il contrasto alla dispersione scolastica e la promozione del successo formativo).
- **Rete con scuole dell'Ambito dell'Area 10.**
- **Rete di Scopo** – Rete di Educazione Prioritaria (REP) con finalità del contrasto alla dispersione scolastica e la promozione del successo formativo con scuola capofila l'IC “V. Da Feltre” di Catania.

Il G.O.S. P. (Gruppo Operativo di Supporto Psicopedagogico) istituito presso l'Istituzione Scolastica lavorerà in stretta collaborazione con i Gruppi istituiti presso le altre Istituzioni Scolastiche facenti parte dell'Osservatorio Integrato d'Area N. 3 al fine di delineare le linee strategiche del Piano d'Intervento la prevenzione della dispersione scolastica e la promozione del successo formativo.

La finalità, pertanto, è quella di mettere in atto azioni di contrasto al fenomeno della DISCO. (evasione scolastica, abbandono, frequenza irregolare) e realizzare attività di promozione del successo formativo (progettualità realizzate ad hoc).

PROGETTI CON ALTRE SCUOLE

L'Istituto ha sottoscritto protocolli d'intesa con le seguenti Istituzioni Scolastiche del territorio:

- La nostra scuola è inserita nella Rete di Ambito 10 con scuola capofila l'ITI "Archimede" di Catania;
- **Progetto "Scopriamo l'arte e il territorio"** con il Liceo artistico "Emilio Greco" di Catania, allo scopo di attivare azioni di continuità e orientamento per migliorare la formazione e i processi di apprendimento degli alunni;
- **Progetto "Ma.C.Ro"** con l'Istituto Tecnico Archimede di Catania per la realizzazione di percorsi didattici finalizzati alla diffusione della cultura scientifica e tecnologica ed alla partecipazione a concorsi, gare e competizioni di robotica, coding e making con diverse scuole operanti nel territorio;

La scuola inoltre attua azioni di continuità e orientamento per migliorare la formazione e i processi di apprendimento degli alunni con:

- Liceo Classico N. Spedalieri di Catania;
- Liceo Scientifico Scienze Applicate IT "Vaccharini" di Catania;
- Liceo Scientifico Boggio Lera di Catania;
- I.I.S. G. De Felice Giuffrida-Olivetti di Catania;
- I.T.I. Archimede di Catania;
- Liceo Artistico Statale Emilio Greco di Catania;
- I.I.S. Carlo Gemmellaro di Catania;
- I.T.I.S. Cannizzaro di Catania.

AZIONI ATTUATE DALLA SCUOLA

In merito al superamento dei punti di criticità rilevati nel RAV la scuola ha già provveduto a:

1. **incrementare** gli interventi di inclusione a favore degli alunni D.A., D.S.A. e alunni con Bisogni Educativi Speciali - B.E.S. compresi gli alunni stranieri, adottati ecc. mediante la costituzione del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione Scolastica (GLIS), del Gruppo Operativo di Supporto Psicopedagogico (G.O.S.P.) e della pianificazione del Piano Annuale d'Inclusione (PAI) **Vedi Allegati C, D, E**

Pertanto, il GLIS risulta costituito da:

- **Dirigente Scolastico** – Prof.ssa F. Condorelli
- **Funzione Strumentale Area 3** – Alunni Ins.te M.G. Di Franca, Prof. ssa G. Elia
- **Commissione Area 3** - Ins.ti G. Cacciatore, S. Di Marzo, Prof. F. Grillo
- **Docenti Commissione dispersione scolastica** - Ins.ti M. G. Maugeri, Barbara Maugeri, Prof.ssa M. Grimaldi
- **Docenti di Sostegno** – Tutti i docenti di sostegno dell'Istituto
- **Docenti curricolari** di intersezione e di classe al cui interno ci sia un alunno D. A.
- **Genitori** degli alunni (un genitore per ogni ordine di scuola)
- **Rappresentanti esperti Istituzionali e/o esterni in regime di convenzionamento con la scuola**

Il G.O.S.P. risulta costituito da:

- **Dirigente Scolastico** – Prof.ssa Francesca Condorelli
 - **Funzione Strumentale Area 3** – Ins.te M. G. Di Franca – G. Elia
 - **Commissione Dispersione Scolastica** - Ins.ti M.G. Maugeri – B. Maugeri – Prof.ssa M. Grimaldi
2. **istituzione** dello “Sportello Ascolto” attuato dall’Associazione “Katane Lab” operante nel territorio per i genitori, gli alunni e il personale della scuola;
 3. **Referente del cyberbullismo** – prof.ssa Zappietro M.
 4. **costituzione** della Commissione Continuità e Orientamento: Ins.ti Lucia Sangrigoli – Patrizia Indelicato Prof.ssa Monica Parano per mantenere l’interazione con altre scuole del territorio;
 5. **partecipazione** ai Progetti PON FESR per il miglioramento delle dotazioni tecnologiche multimediali nella scuola:
 - ✓ **“CONNETTIVA.....MENTE”** per la realizzazione di una rete LAN/WAN finalizzata all’introduzione di una didattica innovativa attraverso l’uso delle TIC – Progetto PON Asse 2 Infrastrutture per l’istruzione FESR Azione 10.8.1. interventi infrastrutturali per l’innovazione tecnologica, laboratori di settore e apprendimento delle competenze chiave;
 - ✓ **“AMPLIAMENTO TECNICO DIDATTICO DIGITALE”, FESR 10.8.1.A3-FESR PON-SI-2015-133**
Il progetto nasce dall'esigenza di incrementare e migliorare l'utilizzo delle tecnologie di cui la scuola è dotata, nella didattica, al fine di agevolare il processo formativo degli alunni del nostro Istituto.
Il progetto si articola in tre moduli:
Modulo 1: LAVORIAMO CON IL DIGITALE,
Modulo 2: IL MIO AMICO NOTEBOOK,
Modulo 3: GIOCARE CON LA LIM.
L'impiego di notebook e LIM permetterà la trasformazione dell'aula in modo che lo spazio didattico non sia più concepito come un'aula "normale", ma uno spazio multimediale e di interazione che può presentare molteplici possibilità di prassi didattiche differenti.
 6. **PROGETTO PON 2014-2020 FSE Asse 1** dal titolo “INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA AL DISAGIO” di cui alla nota 10862 del 16/09/2016, autorizzato con nota MIUR AOODGEFID 28618 del 13/07/2017.
Il progetto costituito da otto moduli è rivolto agli alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado che presentano disabilità, disagio e bisogni educativi speciali, cioè alunni che manifestano poca motivazione allo studio (7 moduli): L’ottavo modulo è rivolto ai genitori degli alunni iscritti nel progetto per il supporto del loro ruolo educativo.

nonché per garantire l’apertura delle scuole oltre l’orario scolastico soprattutto nella aree a rischio e in quelle periferiche”. Obiettivo specifico 10.1. – Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa. Azione 10.1.1 – Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità (azioni di tutoring e mentoring, attività di sostegno didattico e di counseling, attività integrative, incluse quelle sportive, in orario extrascolastico, azioni rivolte alle famiglie di appartenenza, ecc.).

- **Titolo: STUDENTI IN AZIONE**

Modulo 1: GIOCHIAMO INSIEME – educazione motoria, sport, gioco didattico;
 Modulo 2: DIVERSAMENTE UGUALI - educazione motoria, sport, gioco didattico;
 Modulo 3: LIBRO INCANTATO – potenziamento delle competenze di base;
 Modulo 4: LA MAGIA DI UN LIBRO - potenziamento delle competenze di base;
 Modulo 5: RAGIONIAMO CON GLI SCACCHI - potenziamento delle competenze di base;
 Modulo 6: MATEMATICA E REALTA’ - potenziamento delle competenze di base;
 Modulo7: DO-RE-MI-FA..CIAMO UN CORO – musica strumentale, canto corale;
 Modulo 8: INSIEME PER EDUCARE - modulo formativo per i genitori.

- **ATELIER CREATIVI**

Nell’anno scolastico 2016/2017 è stata comunicata dal MIUR l’ammissione della scuola al finanziamento, nota MIUR prot. n. 20598 del 14/06/2017, per la realizzazione di atelier creativi dal titolo: “Il laboratorio creativo dei saperi” con l’obiettivo di acquisire competenze chiave nell’ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD).

SCELTE CONSEGUENTI ALLE PREVISIONI DI CUI ALLA LEGGE 107/15

	commi	Pagina
Finalità della legge e compiti della scuola	1-4	7
Fabbisogno di organico di posti comuni e di sostegno	5	38
Fabbisogno di organico di posti di potenziamento	5	38
Fabbisogno di organico di personale ATA	14	40
Fabbisogno di attrezzature ed infrastrutture materiali	6	41
Obiettivi formativi prioritari - Schede di progetto	7	42
Scelte organizzative e gestionali	14	92
Educazione alle pari opportunità e prevenzione della violenza di genere	15-16	93
Insegnamento lingua inglese nella scuola primaria	20	93
Opzioni, orientamento, valorizzazione del merito, figure di coordinamento	28-32	93
Azioni coerenti con il piano nazionale scuola digitale	56-59	94
Formazione personale	124	96

FABBISOGNO DEI POSTI COMUNI, DI SOSTEGNO DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA E DI POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

commi 5-7 e 14 della L. 107/15

		FABBISOGNO TRIENNIO			
ORGANICO SCUOLA ctic8a800e	A.S.	POSTI COMUNI	POSTI DI SOSTEGNO	POSTI ORGANICO POTENZIATO (*)	MOTIVAZIONI
	17/18	16 Infanzia 46 Primaria 43 Secondaria di primo grado	2 Infanzia 12 Primaria 12 Secondaria di primo grado	3 docenti 1 ins. di pianoforte 2 ins. Arte e Immagine	Priorità RAV Potenz. Curr verticale Potenz. Priorità RAV Potenz. BES Lab. didattici Inclusione insegnamento Inclusione insegnamento Inclusione insegnamento Inclusione insegnamento
		110 Totale	26 Totale	5 Totale	
	18/19	105	26	5	

(*) ORGANICO DI POTENZIAMENTO Per ciascun posto in organico motivare la scelta

Nel contempo, ai sensi dell'art.1, comma 5 della legge 107/2015, bisognerà prevedere che i docenti dell'organico dell'autonomia concorrano alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa attraverso l'espletamento di tutte o parte delle seguenti attività:

- Attività d'insegnamento
- Attività di potenziamento (Es: sportelli didattici antimeridiani o pomeridiani)
- Attività di sostegno (Es: laboratori didattici)
- Attività di organizzazione, di progettazione e di coordinamento
- Attività di sostituzione dei docenti assenti (fino a 10 gg);

Il riferimento è alla circolare applicativa n.2805 dell'11.12.2015 al paragrafo, nella quale si rimarca che le opzioni di 37 organico effettuate nel PTOF dovranno dettagliarsi in funzione del decreto interministeriale sugli organici di prossima emanazione con quale verranno date istruzioni operative di dettaglio.

Quindi per il **FABBISOGNO DELLE RISORSE UMANE**, consultando le proiezioni relative al numero degli obbligati per i prossimi 3 anni, si prevede una sostanziale conferma del numero attuale di classi e di docenti.

Per i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è così definito:

SCUOLA DELL'INFANZIA

- n. 16 docenti di posto comune
- n. 6 docenti di sostegno

SCUOLA PRIMARIA

- n. 44 docenti di posto comune
- n. 2 docenti di inglese
- n. 3 docenti di religione
- n. 15 docenti di sostegno

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- n. 53 docenti
- n. 15 docenti di sostegno
- n. 2 docenti di religione

Per i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito:

PERSONALE ATA

- n. 1 DSGA;
- n. 8 assistenti amministrativi;
- n. 16 collaboratori scolastici.

I docenti dell'organico dell'autonomia, attueranno le seguenti priorità di intervento:

- 1. potenziamento Linguistico:** area linguistica italiano e inglese;
- 2. potenziamento Scientifico:** area matematico – logico e scientifica;
- 3. potenziamento Laboratoriale:** area delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- 4. potenziamento delle competenze digitali degli studenti;**
- 5. potenziamento Artistico e Musicale:** area per le competenze nella pratica e nelle culture musicali, nell'arte e nella storia dell'arte ecc.;
- 6. potenziamento Motorio:** area per il potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione.

FABBISOGNO DEI POSTI DEL PERSONALE TECNICO, AMMINISTRATIVO ED AUSILIARIO

	PLESSO/SEDE	N. CLASSI	N. ALUNNI	N. UNITA' DI PERSONALE
Collaboratori scolastici	4	12 Infanzia	287	16
	6	36 Primaria	771	
	6	28 Secondaria di primo grado	624	
		76 Totale		
Assistenti amministrativi	1			8
Assistenti tecnici	NO			Nessuno
DSGA	1			1

Il **comma 14, punto 3, della legge n.107 del 13.07.2015** richiede l'indicazione nel PTOF del fabbisogno relativo ai posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, ma sempre *nel rispetto dei limiti e dei parametri stabiliti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 119, tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 334, della legge 29 dicembre 2014, n. 190*. La quantificazione del suddetto personale, andrà necessariamente fatta partendo dai dati storici della scuola ed effettuando una proiezione per i prossimi tre anni sulla scorta degli incrementi o decrementi del numero di alunni e classi.

FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE MATERIALI

Strettamente collegata ai punti precedenti la necessità di implementare sempre di più e sempre meglio le dotazioni tecnologiche dell'istituto attraverso l'accesso a fonti di finanziamento statali o comunitari.

PLESSO/SEDE	TIPOLOGIA DOTAZIONE TECNOLOGICA	MOTIVAZION E DELLA SCELTA	FONTE DI FINANZIAMENTO
Sede Via D. Chiesa, 5 Via P. Lioy	E' stato attuato il Progetto “CONNETTIVA.....MENTE” per la realizzazione di una rete LAN/WAN finalizzata all'introduzione di una didattica innovativa attraverso l'uso delle TIC	Rendere più fruibile l'uso delle nuove tecnologie e nel processo di insegnamento-apprendimento;	Progetto PON Asse 2 Infrastrutture per l'istruzione FESR Azione 10.8.1. interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e apprendimento delle competenze chiave
Sede via Tasso,3 Via P. Lioy	“AMPLIAMENTO TECNICO DIDATTICO DIGITALE” per la realizzazione di spazi alternativi per l'apprendimento, aule aumentate dalla tecnologia ed una postazione informatica per l'accesso dell'utenza e del personale ai dati ed ai servizi digitali della scuola.	Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network	Progetto PON . Asse 2 Infrastrutture per l'istruzione FESR Azione 10.8.1.- A3 interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e apprendimento delle competenze chiave
Via Tasso, 3	Realizzazione di: Laboratorio Arte e Immagine, Scienze, Musica	Assenza di laboratori	Fondi Comunitari o Statali
Sede Via D. Chiesa, 5	Realizzazione di: Laboratorio Musica, Laboratorio Scienze Palestra	Assenza di laboratori	Fondi Comunitari o Statali
Sede via Tasso,2	Realizzazione di un Laboratorio di Scienze più attrezzato Laboratorio di musica-pianoforte	Incremento delle attrezzature	Fondi comunitari o Statali

Per le attrezzature e infrastrutture, materiali per gli ambienti di apprendimento occorrerà tenere presente le seguenti priorità:

1. ristrutturare i locali che ospitano i laboratori;
2. rinnovare in modo graduale e costante le attrezzature, i materiali esistenti e gli arredi per:
 - *laboratori di informatica;*
 - *laboratori di musica con pianoforte;*
 - *laboratori di arte e immagine;*
 - *palestra*
 - *laboratori di scienze;*
3. verificare e riqualificare l'esigua attrezzatura disponibile anche per le attività motorie e sportive nelle palestre presenti nei plessi di via Tasso n. 2 e n. 3.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

PROGETTI PIANO DEL POTENZIAMENTO

SCUOLA DELL'INFANZIA

SCHEMA DI PROGETTO AMBITO LINGUISTICO - Lingua Inglese

Denominazione progetto	“LEARN, SPEAK AND FUN” (CLIL nella scuola dell’infanzia)
Priorità cui si riferisce	Favorire nella scuola dell’infanzia l’apprendimento in lingua inglese attraverso il gioco.
Traguardo di risultato	Introdurre sin dalla scuola dell’infanzia un’altra lingua comunitaria per migliorare gli esiti in funzione del percorso della scuola primaria.
Obiettivo di processo	Curricolo, progettazione e valutazione – Potenziare le competenze comunicative in A1.
Situazione su cui si interviene	Alunni delle sezioni della scuola dell’infanzia ampliaranno il loro bagaglio culturale.
Attività previste	Corso di lingua improntato alla conversazione ed all’attività ludica. Ampliamento dell’offerta formativa.
Risorse finanziarie necessarie	Euro 100/sezione per acquisto di: forbici, colori a spirito e a matita, colla, risme, cartelloni colorati e schede fotocopie. (Il costo dipenderà dal numero degli alunni).
Risorse umane (ore) / area	1 Docente dell’organico dell’autonomia specializzata in lingua inglese. Impegno orario: 1 ora la settimana per la scuola dell’infanzia..
Altre risorse necessarie	Lim, pc, fotocopiatrice
Indicatori utilizzati	Prove standardizzate utilizzando una rubrica di valutazione
Stati di avanzamento	Migliorare gli esiti degli alunni in uscita dalla scuola dell’infanzia.
Valori / situazione attesi	Favorire l’acquisizione di una seconda lingua straniera per il 30% degli alunni della scuola dell’infanzia in funzione del percorso della scuola primaria.

SCUOLA PRIMARIA

SCHEDA DI PROGETTO AMBITO LINGUISTICO - Italiano

Denominazione progetto	Leggere giornal”MENTE”
Priorità cui si riferisce	Incremento delle competenze linguistiche alla fine delle seconde classi . Migliorare gli esiti degli studenti delle quinte classi della scuola primaria.
Traguardo di risultato	Ridurre la varianza tra le classi e all’interno della classe e migliorare gli esiti degli studenti.
Obiettivo di processo	Curricolo, progettazione e valutazione - Potenziare le capacità espressive di ciascun alunno attraverso la riscoperta del piacere di leggere, arricchendo in tal modo il lessico di ognuno che potrà meglio cimentarsi in un uso più articolato e ricco di sfumature della lingua. Espletamento prove INVALSI.
Situazione su cui si interviene	Alunni delle classi seconde e quinte potenzieranno il loro bagaglio culturale al fine di valorizzare il merito scolastico e avvicinare gli esiti ai benchmark regionali.
Attività previste	Interviste all'interno e all'esterno dell'edificio scolastico; lettura di testi informativi.
Risorse umane (ore)/ area	I Docenti dell’organico dell’autonomia durante l’orario curriculare.
Altre risorse necessarie	LIM, Pc (già disponibili).
Indicatori utilizzati	Prove standardizzate utilizzando una rubrica di valutazione.
Stati di avanzamento	Migliorare gli esiti degli studenti in uscita dalla scuola primaria al termine del primo anno della scuola secondaria di primo grado.
Valori / situazione attesi	Ottenere una valutazione tra il 9 e il 10 per il 25% degli alunni al termine del primo anno della scuola secondaria di primo grado.

SCHEMA DI PROGETTO AMBITO LOGICO - MATEMATICO

Denominazione progetto	PROBLEMANDO
Priorità cui si riferisce	Incremento delle competenze logico – matematiche alla fine delle secondo classi . Migliorare gli esiti degli studenti delle quinto classi della scuola primaria.
Traguardo di risultato	Ridurre la varianza tra le classi e all'interno della classe e migliorare gli esiti degli studenti.
Obiettivo di processo	Curricolo, progettazione e valutazione - Potenziare le capacità di astrazione, risolvendo situazioni -problema presenti nella quotidianità in prospettiva delle prove INVALSI.
Situazione su cui interviene	Alunni delle classi seconde e quinto potenziarono il loro bagaglio culturale al fine di valorizzare il merito scolastico e avvicinare gli esiti ai benchmark regionali.
Attività previste	Applicazioni pratiche delle operazioni matematiche. Creazione di ambienti reali, entro i quali esperire la matematica: “Bancamica” e “La bottega degli errori”.
Risorse umane (ore)/ area	I Docenti dell' organico dell'autonomia durante l'orario curricolare.
Altre risorse necessarie	LIM, pc (già disponibili).
Indicatori utilizzati	Prove standardizzate utilizzando una rubrica di valutazione.
Stati di avanzamento	Migliorare gli esiti degli studenti in uscita dalla scuola primaria al termine del primo anno della scuola secondaria di primo grado.
Valori / situazione attesi	Ottenere una valutazione tra il 9 e il 10 per il 25% degli alunni al termine del primo anno della scuola secondaria di primo grado.

SCHEDA DI PROGETTO AMBITO LINGUISTICO - Lingua Inglese

Denominazione progetto	LET'S TALK ABOUT...
Priorità cui si riferisce	Incremento delle competenze in lingua inglese alla fine delle quarte e quinte classi . Migliorare gli esiti degli studenti delle quarte e quinte classi della scuola primaria.
Traguardo di risultato	Ridurre la varianza tra le classi e all'interno delle classi e migliorare gli esiti degli studenti.
Obiettivo di processo	Curricolo, progettazione e valutazione - Potenziare le competenze comunicative in lingua inglese.
Situazione su cui si interviene	Alunni delle classi quarte e quinte potenzieranno il loro bagaglio culturale al fine di valorizzare il merito scolastico e avvicinare gli esiti ai benchmark regionali.
Attività previste	Corso di lingua inglese improntato alla conversazione. Ampliamento dell'offerta formativa attraverso didattica con la LIM.
Risorse umane (ore)/ area	I Docenti dell' organico dell'autonomia in orario curriculare.
Altre risorse necessarie	LIM, Pc (già disponibili)
Indicatori utilizzati	Prove standardizzate utilizzando una rubrica di valutazione.
Stati di avanzamento	Migliorare gli esiti degli studenti in uscita dalla scuola primaria al termine del primo anno della scuola secondaria di primo grado.
Valori / situazione attesi	Ottenere una valutazione tra il 9 e il 10 per il 25% degli alunni al termine del primo anno della scuola secondaria di primo grado.

SCHEDA DI PROGETTO AMBITO COMPETENZE DI BASE

Denominazione progetto	UNA RETE DI OPPORTUNITÀ
Priorità cui si riferisce	Incremento delle competenze di base alla fine delle prime classi . Migliorare gli esiti degli studenti delle prime classi della scuola primaria.
Traguardo di risultato	Ridurre la varianza tra le classi e all'interno delle classi e migliorare gli esiti degli studenti nelle classi successive.
Obiettivo di processo	Curricolo, progettazione e valutazione.
Situazione su cui interviene	Alunni delle classi prime potenzieranno il loro bagaglio culturale in italiano e matematica al fine di valorizzare il merito scolastico e avvicinare gli esiti ai benchmark regionali nelle classi successive.
Attività previste	Lettura, scrittura e calcolo.
Risorse umane (ore)/ area	Docenti dell'organico dell'autonomia. Impegno orario 5 ore settimanali nelle classi prime.
Altre risorse necessarie	Libri. LIM. Pc, Tablet
Indicatori utilizzati	Prove standardizzate utilizzando una rubrica di valutazione.
Stati di avanzamento	Migliorare gli esiti degli studenti in uscita dalla scuola primaria
Valori / situazione attesi	Miglioramento delle competenze di base.

SCHEDA DI PROGETTO AMBITO INTERCULTURALE

Denominazione progetto	GLI ALTRI SIAMO NOI
Priorità cui si riferisce	Incremento delle competenze linguistiche degli alunni non italofo ni delle classi di appartenenza. Migliorare il processo di inclusione degli studenti non italofo ni della scuola primaria.
Traguardo di risultato	Ridurre la varianza tra le classi e migliorare gli esiti degli studenti.
Obiettivo di processo	Curricolo, progettazione e valutazione - Potenziare il lessico e le capacità espressive in italiano di alunni non italofo
Situazione su cui interviene	Alunni di cultura diversa potenzieranno il loro bagaglio linguistico e culturale al fine di valorizzare il merito scolastico e avvicinare gli esiti ai benchmark regionali.
Attività previste	In un gioco di scambio delle parti, gli alunni non italofo
Risorse umane (ore)/ area	1 Docente dell' organico dell'autonomia. Impegno orario 6 ore totali settimanali.
Altre risorse necessarie	Pc (già disponibili), materiale vario della cultura nativa dell'alunno (da reperire al bisogno).
Indicatori utilizzati	Indicatori relativi al grado di integrazione raggiunto.
Stati di avanzamento	Migliorare gli esiti degli studenti stranieri in uscita dalla scuola primaria allo scopo della continuità del percorso formativo.
Valori / situazione attesi	Integrazione degli alunni stranieri e miglioramento delle loro competenze linguistiche in italiano.

SCHEDA DI PROGETTO AMBITO MOTORIO

Denominazione progetto	“ATTIVITÀ MOTORIA DI BASE”
Priorità cui si riferisce	Potenziamento attività motoria-sportiva, lavoro di squadra e miglioramento dello stile di vita (educazione alla salute) nelle classi di scuola primaria .
Traguardo di risultato	Partecipazione ed organizzazione di gare sportive all'interno ed all'esterno della scuola.
Obiettivo di processo	Sviluppo dell'attività motoria degli studenti, con particolare riguardo agli schemi motori di base, all'utilizzo dei propri segmenti corporei nello spazio nonché al movimento fluido ed armonico; potenziare il fair play e lo spirito di squadra attraverso il gioco;
Situazione su cui interviene	Alunni di cultura diversa potenzieranno il loro bagaglio culturale al fine di valorizzare il merito scolastico e avvicinare gli esiti ai benchmark regionali.
Attività previste	Esercizi di psicomotricità e giochi di gruppo/squadra
Risorse umane (ore)/ area	Docente della classe /1 ora settimanale.
Altre risorse necessarie	Spazi all'aperto nel cortile di ogni plesso utilizzando il materiale in possesso della scuola.
Indicatori utilizzati	Prove standardizzate utilizzando una rubrica di valutazione.
Stati di avanzamento	Migliorare la motricità, il coordinamento, il lavoro di squadra, la socializzazione e la consapevolezza di un sano stile di vita degli studenti delle classi quarte e quinte della scuola primaria.
Valori / situazione attesi	Presenza o assenza miglioramento delle capacità motorie, presenza/assenza di socializzazione, presenza/assenza appartenenza al gruppo, presenza/assenza assimilazione di regole.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

SCHEMA DI PROGETTO POTENZIAMENTO PIANOFORTE

Denominazione progetto	“LA MUSICA E IL PIANOFORTE”
Discipline interessate	Educazione musicale
Priorità cui si riferisce	Miglioramento delle competenze musicali degli studenti delle classi prime, seconde e terze e sviluppo di assi cognitivi trasversali nelle altre discipline.
Traguardo di risultato	Ridurre la varianza tra le classi e all'interno della classe e migliorare gli esiti degli studenti. Ricerca di un corretto assetto psico/fisico (postura - rilassamento – respirazione – coordinazione); Autonoma decodificazione dei vari aspetti della notazione musicale Padronanza tecnica dello strumento relativa alle abilità acquisite; Lettura ed esecuzione del testo musicale; Saper suonare insieme; Acquisire di un valido metodo di studio.
Obiettivo di processo	Curricolo, progettazione e valutazione - Potenziare le capacità espressive di ciascun alunno attraverso la scoperta del piacere di saper utilizzare uno strumento musicale arricchendo in tal modo le competenze trasversali degli alunni.
Altre priorità	Sapere gestire strumenti e materiali per realizzare nel modo più proficuo il lavoro assegnato; Favorire l'inserimento degli alunni meno coinvolti attraverso la valorizzazione della loro personalità e la formazione dei gruppi di lavoro; Promuovere il raggiungimento di capacità di organizzazione, concentrazione, collaborazione con compagni ed insegnanti; Acquisire conoscenza dell'organizzazione oraria (e non solo) delle varie attività; Promuovere la socializzazione e la coesione del gruppo classe e delle diverse classi tra loro.
Situazione su cui interviene	Studenti con difficoltà nel processo di apprendimento poco motivati allo studio allo scopo di migliorare il loro bagaglio culturale al fine di valorizzare il merito scolastico e avvicinare gli esiti ai benchmark regionali.
Attività previste	Lezioni frontali di pianoforte, teoria musicale, solfeggio, musica d'insieme, canto. Produzione di un brano musicale al pianoforte.
Risorse umane (ore)/area	un docente di pianoforte con 18 ore settimanali per tutto l'anno scolastico.
Risorse finanziarie necessarie	Pianoforte; 2-3 Tastiere; Stampante/Fotocopiatrice + Carta
Altre risorse necessarie	Prolunghe; Casse; Microfono

Indicatori utilizzati	Partecipazione degli alunni ai corsi di Pianoforte; Studenti che dopo il percorso hanno migliorato le loro competenze mediante l'utilizzo di una rubrica di valutazione.
Stati di avanzamento	Acquisire e sviluppare il controllo e l'indipendenza delle dita; Eeguire con precisione le diverse cellule ritmiche, nei brani musicali, Eeguire correttamente (rispettare le indicazioni della notazione) brani musicali dal punto di vista della dinamica, del fraseggio e dell' agonica. Migliorare gli esiti degli studenti nelle diverse discipline alla fine del percorso della scuola secondaria di primo grado.
Valori / situazioni attese	Riduzione del disagio e dell'insuccesso scolastico migliorando del 15% gli esiti scolastici degli alunni alla fine del percorso della scuola secondaria di primo grado.

SCHEDA DI PROGETTO POTENZIAMENTO IN ARTE

Denominazione progetto	Scuola & Arte
Priorità cui si riferisce	Potenziamento degli obiettivi formativi ed educativi. Miglioramento degli esiti scolastici degli studenti partecipanti.
Traguardo di risultato	Sensibilizzazione all'ambiente, al lavoro di gruppo e padronanza della tecnica pittorica.
Obiettivo di processo	Sviluppare e potenziare abilità pratico-manuali. Educare i giovani al rispetto delle cose comuni e favorire il benessere scolastico degli alunni. Sviluppare la dimensione estetica e critica come stimolo a migliorare la vita. Stimolare il senso civico.
Situazione su cui interviene	Alunni delle classi delle scuola secondaria
Attività previste	Attività grafico-pittoriche in collaborazione con il Comune di Catania e l'Istituto delle Belle Arti di Catania.
Risorse finanziarie necessarie	Colori, pennelli, carta vetrata, stucco e cartoncini ecc.
Risorse umane (ore) / area	Docenti potenziamento in ore curricolari, personale del Comune di Catania e dell'Istituto delle Belle Arti di Catania.
Indicatori utilizzati	L'elaborazione del progetto tiene conto dei piani educativi individualizzati, nel rispetto della normativa vigente in materia di integrazione scolastica, del curriculum di istituto e delle indicazioni nazionali per il curriculum.
Stati di avanzamento	Raggiungimento degli obiettivi previsti.
Valori / situazione attesi	Miglioramento degli esiti formativi degli alunni coinvolti.

Scelte conseguenti alle previsioni di cui alla Legge 107/15

L'Istituzione Scolastica ai sensi della **L. 107/15 commi 1-4** al fine di:

- garantire il diritto allo studio;
- garantire pari opportunità di successo formativo e potenziamento dei saperi e delle competenze;
- garantire l'inclusione contrastando le disuguaglianze;
- prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica;
- assicurare pari opportunità e prevenire forme di discriminazione;
- garantire la partecipazione alle decisioni degli Organi Collegiali orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio;
- integrare e migliorare l'utilizzo delle risorse e delle strutture;
- garantire l'introduzione di tecnologie innovative;
- garantire il coordinamento con il territorio;
- garantire forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa (DPR 275/99),

e tenendo conto delle proposte degli EE.LL., di agenzie culturali ed associazioni operanti sul territorio, nonché dei genitori, ha progettato i seguenti percorsi **curricolari**:

per la scuola dell'Infanzia	per la scuola primaria	per la scuola Secondaria di primo grado
<ul style="list-style-type: none"> - Educazione alla legalità e al rispetto delle regole - progetto accoglienza; - educazione alla salute e alimentare; - educazione ambientale; - progetto lingua inglese <i>"Learn, speak and fun"</i>; - educazione stradale; - educazione alla sicurezza; - progetto <i>"Affy fiuta pericolo"</i> 	<ul style="list-style-type: none"> - Educazione alla legalità e al rispetto delle regole; - educazione alla salute; - educazione ambientale; - educazione alla sicurezza stradale; - educazione alla sicurezza; - educazione al suono e alla musica: <i>"Cantiamo in coro"</i>; - progetto informatica <i>"Cliccando cliccando"</i>; nell'ambito delle attività di informatica, la scuola ha aderito al progetto MIUR in partenariato con il CINI <i>"Programma il futuro"</i>, per la diffusione del pensiero computazionale; - progetto Accoglienza alunni disabili; - progetto Scienze, Arte e Musica <i>"Musicando con Arte...piccoli scienziati crescono"</i>; - progetto <i>"Sport di classe"</i> promosso dal MIUR. 	<ul style="list-style-type: none"> - Educazione alla legalità e al rispetto delle regole; - educazione ambientale <i>"RispettiAmo la natura"</i> - educazione alimentare <i>"La piramide della salute: non solo alimentazione"</i> - Progetto di <i>Educazione stradale</i> - Progetto lettura <i>"Incontro con l'autore"</i> - Progetto <i>"Laboratorio di scrittura creativa"</i> - Progetto <i>"Cultura siciliana: tradizioni da non disperdere"</i> - Progetto <i>"Tanti modi per esprimersi"</i> -Progetto <i>"Potenziamento logico-matematico –Giochi del Mediterraneo"</i> -Progetto <i>"Digit@l...MENTE"</i> - Progetti <i>"Natale"</i> e <i>"Pasqua dello studente"</i> - Progetto <i>"Interculturalità"</i> - Progetto <i>"Pallavolando 2017"</i>

AMBITI PROGETTUALI DEL PTOF

SCUOLA DELL'INFANZIA

Sin dalla scuola dell'Infanzia si provvederà ad introdurre la lingua inglese, la pre-scrittura e la pre- lettura per favorire lo sviluppo del curricolo verticale – **Allegato G** - che possa dare le basi per l'acquisizione delle competenze future.

La scuola dell'infanzia si inserisce in un percorso educativo iniziato in famiglia e pone le basi degli apprendimenti futuri nella scuola primaria. Le azioni educative sono sostenute da scelte pedagogiche di fondo che privilegiano l'esperienza come fonte di conoscenza attraverso:

- il GIOCO : risorsa trasversale fondamentale per gli apprendimenti e per le relazioni
- l'ESPLORAZIONE e la RICERCA: modalità propria del bambino che impara ad indagare e conoscere attraverso il fare, le esperienze dirette di contatto con la natura, le cose, i materiali
- la VITA di RELAZIONE : contesto nel quale si svolgono il gioco ,l'esplorazione e la ricerca in un clima sereno rispettoso dei tempi, dei ritmi evolutivi e delle capacità di ciascuno
- la PROMOZIONE dell'AUTONOMIA PERSONALE nel processo di crescita.

La scuola dell'infanzia è particolarmente sensibile ai bisogni di ogni bambino e per soddisfare tali necessità struttura e attua in modo condiviso il proprio lavoro attraverso Progetti Personalizzati, laboratori e attività in piccolo gruppo.

Le proposte educative nascono da una attenta osservazione dei bisogni affinché i bambini possano diventare competenti passando dal sapere al saper fare e al saper essere.

Ogni progetto si articola tenendo in considerazione lo sviluppo dei seguenti campi di esperienza:

- Il sé e l'altro (Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme);
- Il corpo in movimento (Identità, autonomia, salute);
- Immagini, suoni, colori (Gestualità, arte, musica, multimedialità);
- I discorsi e le parole (Comunicazione, lingua, cultura);
- La conoscenza del mondo (Ordine, misura, spazio, tempo, natura).

Le finalità della scuola dell'infanzia è quella di promuovere lo sviluppo di:

- **Identità:** intesa come apertura alle relazioni con gli altri, partecipazione alle attività nei diversi contesti, comprensione delle proprie potenzialità ed espressione dei propri sentimenti;
- **Competenza:** intesa come l'insieme delle abilità che inducono il bambino a scoprire e conoscere il mondo che lo circonda e a progettare e inventare nuove cose.
- **Cittadinanza:** che significa scoprire gli altri, i loro bisogni, la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise per porre le fondamenta di sistema democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo/natura.

All'interno delle classi si elaborano percorsi formativi specifici, che tengono conto delle necessità degli alunni offrendo esperienze significative e contenuti metodologicamente adeguati.

La Scuola d'Infanzia, in particolare, si pone nell'ottica di raggiungere, nell'arco dei tre anni di frequenza i seguenti traguardi:

- Maturazione dell'identità personale, di un equilibrato concetto di sé.
- Conquista dell'autonomia, sia in termini di autonomia funzionale sia come capacità di fare scelte di azione e di pensiero autonome e di interagire con gli altri.
- Sviluppo della competenza, come consolidamento di abilità sensoriali, motorie, linguistiche e intellettive.

Si organizza come un ambiente intenzionalmente strutturato e, pertanto, pone il bambino in condizione di muoversi e fare attraverso esperienze adeguate alle diverse fasce d'età e per lui significative nei vari *campi di apprendimento*:

- corporeità
- linguaggio
- educazione matematica e scientifica
- espressività
- educazione civile, morale e religiosa

Le insegnanti, nelle sedute di progettazione, si impegnano a declinare il Curricolo in attività operative che costituiscono il contenuto dei progetti didattici.

L'intervento didattico-educativo mirerà a far emergere le idee iniziali, al fine di muovere da queste per organizzare attività didattiche più efficaci di quelle di tipo espositivo e trasmissivo. Sarà favorita la **metodologia** dell'osservazione, della manipolazione, della costruzione e della scoperta nel rispetto delle identità individuali, etniche, linguistiche, culturali e religiose. La mediazione didattica assume grande importanza poiché gli strumenti didattici permettono ai bambini di "fare" con le mani e con la mente secondo tempi diversificati e di "imparare" facendo. Per questo accanto ai materiali didattici strutturali, si propone la costruzione di nuovi materiali (poster, giochi di carte, libri, cartelloni etc.) insostituibili per la conquista dell'autonomia e lo sviluppo delle competenze.

DIVERSITA' E INCLUSIONE - La nostra istituzione scolastica per garantire l'effettiva inclusione degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali si impegna a creare un reale cambiamento strutturale per evitare situazioni di marginalità, utilizzando al meglio le varie risorse umane e professionali, le opportunità offerte dalla struttura scolastica e dal territorio. In tale ottica, l'insegnante di sostegno collabora con le famiglie, il territorio, gli esperti.

Il progetto educativo didattico degli alunni BES verrà individualizzato secondo le potenzialità di ciascun alunno, creando cambiamenti anche nei metodi di insegnamento, basati su una Pedagogia e Didattica Speciale che rivaluta l'esperienza e la sperimentazione.

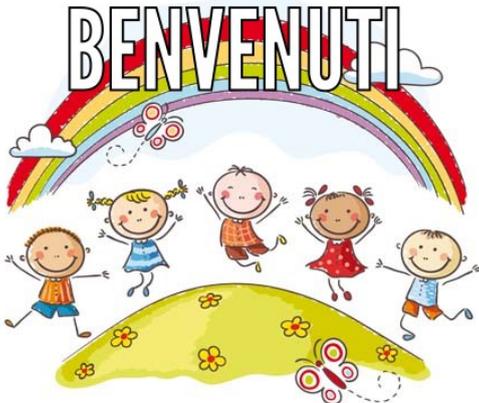
Per raggiungere l'integrazione occorre sviluppare al massimo la tolleranza, il rispetto e l'accettazione incondizionata "dell'altro" e soprattutto una motivazione positiva all'accoglienza e capacità a trasformare la diversità in ricchezza e valore aggiunto dell'umanità. Il progetto educativo didattico per l'inclusione ha le seguenti finalità:

- Inclusione e socializzazione
- Sviluppo delle potenzialità
- Potenziamento della produttività in rapporto all'handicap
- Raggiungimento di una autonomia scolastica e sociale attraverso specifici interventi nelle seguenti aree: cognitiva, psicomotoria, percettivo-sensoriale, dell'autonomia personale, psico-relazionale e affettiva.

Gli alunni con disabilità iscritti nella nostra Scuola dell'Infanzia verranno seguiti dagli insegnanti di sostegno per le ore stabilite per ciascun bambino.

Per quanto riguarda la progettazione curricolare della scuola dell'Infanzia, i progetti possono essere di plesso (coinvolgenti tutte le sezioni della scuola), di sezione (con attività particolari che in ogni sezione vengono intraprese in base alle condizioni che differenziano le sezioni stesse), di gruppo o di intersezione (gruppo di bambini di età omogenea). I progetti di intersezione vengono offerti ai bambini di più sezioni suddivisi in modo da formare gruppi della stessa età; si tratta di attività pensate in relazione alle caratteristiche di sviluppo e alle potenzialità di bambini di 3, di 4 e di 5 anni. In tutte le scuole dell'infanzia dell'Istituto inoltre, si attuano i progetti di seguito riportati.

PROGETTO ACCOGLIENZA



Priorità cui si riferisce: Inserimento graduale dei piccoli alunni con la presenza iniziale del genitore per sviluppare atteggiamenti di stima di sé e fiducia nelle proprie capacità. Inserimento nel gruppo sezione. Favorire il sereno distacco dalla famiglia. Sviluppare un sereno atteggiamento di fiducia, simpatia e disponibilità alla collaborazione.

Traguardo di risultato: Condurre i bambini in modo personalizzato ad una prima conoscenza della scuola che rappresentano punti di riferimento e di orientamento, riappropriarsi degli spazi scolastici, dei giochi e dei materiali. Accogliere il bambino in modo personalizzato per aiutarlo a superare i momenti del primo distacco dalle figure parentali per vivere serenamente il rientro nel contesto scolastico. Privilegiare il piccolo gruppo per favorire la costruzione di relazione con i compagni. Favorire l'acquisizione di semplici regole di vita scolastica anche attraverso l'interazione con i bambini più grandi.

Obiettivo di processo: Promuovere il benessere, il coinvolgimento e l'inclusione di ciascun bambino.

Situazione su cui interviene: Alunni nuovi iscritti. Il Progetto Accoglienza prevede un incontro con i genitori degli alunni nuovi iscritti per rassicurarli in merito alle loro ansie ed iniziare un rapporto di collaborazione chiedendo loro il rispetto delle regole ed illustrare le modalità organizzative per l'inserimento dei bambini nuovi iscritti. All'inizio dell'anno scolastico, i bambini di tre anni saranno accolti a scuola anche con la presenza dei genitori per favorire il loro inserimento.

Attività previste: Giochi di piccolo, medio e grande gruppo per lo sviluppo sociale. Narrazione di storie e canti. Movimenti guidati con la musica: correre, saltare, strisciare, rotolare. Attività di gruppo (circle-time).

Risorse umane: Tutti i bambini presenti nelle dodici sezioni. Tutti i docenti dei plessi e il personale ATA operante nei plessi di appartenenza.

Indicatori utilizzati: Accetta il distacco dalla famiglia. Partecipa ai giochi collettivi. Riconosce il proprio posto e vi pone i suoi oggetti. Va autonomamente in bagno. Conosce il nome dell'insegnante e di alcuni compagni. Dimostra disponibilità nei confronti dei compagni e degli insegnanti. Ha tempi di attenzione adeguati all'età comprende e rispetta alcune semplici regole, sia nei giochi proposti che nei momenti di vita quotidiana.

EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E RISPETTO DELLE REGOLE



Educare alla cittadinanza significa responsabilizzare il bambino attraverso una presa di coscienza della propria condizione (cittadino del mondo) per realizzare una progressiva capacità di autoregolamentare il proprio comportamento. Per introdurre il concetto di educazione alla cittadinanza intendiamo far conoscere ai bambini i diritti e i doveri dei cittadini liberi e riflettere insieme a loro sul significato di ogni singolo punto.

I bambini capiranno che per essere liberi e garantire la libertà è necessario “il rispetto per se stessi, per gli altri e per l’ambiente in cui viviamo”.

EDUCAZIONE ALLA SALUTE E ALIMENTARE



Il progetto nasce dal desiderio di accompagnare i bambini alla consapevolezza che l’educazione alla salute nei suoi vari aspetti è di fondamentale importanza per una positiva crescita dell’individuo ed è un percorso che promuovendo la salute e il benessere psicofisico, porta a stare bene con se stessi e con gli altri. Aspetti fondamentali dell’educazione alla salute sono: il benessere psico-fisico, l’igiene, la sicurezza e l’alimentazione.

EDUCAZIONE AMBIENTALE



La proposta del progetto nasce dalla consapevolezza che l’ambiente, sia naturale che sociale, nel quale il bambino vive deve essere salvaguardato e rispettato, poiché ciò porta allo sviluppo di quella coscienza ambientale che cresce nel rapporto di interazione positiva tra uomo e ambiente.

Per affrontare adeguatamente il percorso di educazione ambientale si seguiranno degli itinerari di conoscenza più specifica dei diversi ambiti del progetto:

Ambiente ed ecologia

Ambiente e raccolta differenziata

Riciclaggio e riuso dei materiali.

Le tematiche ambientali saranno proposte come approccio “interdisciplinare” e caratterizzante la progettazione con obiettivi di apprendimento.

PROGETTO DI LINGUA INGLESE



La lingua inglese verrà utilizzata per i piccoli allo scopo di iniziare ad avere un approccio con suoni e significato diverso rispetto alla lingua madre

Le finalità saranno volte a un approccio alla lingua inglese in forma ludica.

:

EDUCAZIONE STRADALE



L'educazione stradale è un tema di grande importanza, poiché i bambini hanno bisogno di utilizzare la strada e allo stesso tempo di difendersi dai suoi pericoli.

La scuola dell'infanzia ha, fra i suoi compiti, quello di aiutare il bambino curioso, inesperto, incapace di valutare il rischio, a diventare un utente più sicuro e consapevole del sistema stradale.

Finalità del progetto è proprio quella di aiutarli nella conquista dell'autonomia personale, affinché siano in grado di far fronte a situazioni di emergenza.

EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA



La scuola dell'infanzia prevede tale progetto con le seguenti tematiche:

- norme di comportamento da assumere in tutti i casi di pericolo;
- norme di comportamento specifiche in riferimento a eventi calamitosi.

PROGETTO "AFFY FIUTAPERICOLO"



Obiettivo del progetto è quello di aumentare la consapevolezza dei bambini in merito alle conseguenze spiacevoli che possono verificarsi in determinate situazioni e favorire la riflessione sulle azioni che si possono attivare per prevenire gli incidenti domestici.

AMBITI PROGETTUALI DEL PTOF

SCUOLA PRIMARIA

Il modello culturale d'ispirazione del nostro Istituto, nelle componenti degli ordini di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado, per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione, promuove un curriculum verticale – **Allegato G** - basato su **saperi e competenze** tratti dalle **Indicazioni nazionali**. (Annali della pubblica istruzione 2012).

Il percorso formativo che va dalla scuola dell'infanzia e si sviluppa fino alla fine del primo ciclo è costituito, dal graduale passaggio dai campi di esperienza fino all'emergere delle aree disciplinari e delle singole discipline, tenendo sempre presente l'unitarietà del sapere.

La scuola attraverso la continuità da una parte e la definizione di obiettivi specifici dall'altra deve garantire un percorso formativo, organico e completo, che promuova lo sviluppo dell'identità dell'alunno, rispettando le peculiarità e la complessità delle diverse personalità.

Il percorso educativo della scuola primaria, nella prospettiva della maturazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente, atteso per la conclusione del primo ciclo dell'istruzione, utilizza gli obiettivi specifici d'apprendimento esplicitati nel documento delle Indicazioni Nazionali, ordinati per discipline e per educazioni. Per raggiungere le sue finalità, la scuola deve trovare metodologie di lavoro adeguate facendo soprattutto leva sull'interesse e sulla partecipazione attiva dei bambini.

Pertanto l'approccio di base per un apprendimento formativo prevede alcuni aspetti rilevanti:

- introdurre il curriculum verticale –**Allegato G** - per i traguardi delle competenze;
- partire dall'esperienza e dagli interessi dell'alunno inteso come soggetto attivo;
- accertarne le abilità di partenza;
- conoscere e valorizzare le attitudini individuali nel rispetto degli stili cognitivi e del patrimonio culturale individuale;
- costruire relazioni positive nel rispetto della diversità delle persone e delle culture;
- acquisire un metodo di indagine e di lavoro sempre più autonomo, astratto ed efficace;
- padroneggiare competenze disciplinari di base, che in un quadro di conoscenze unitarie, permettano agli alunni di fare scelte responsabili e saper guardare con occhio critico il patrimonio culturale, scientifico e tecnologico offerto dal mondo contemporaneo;
- realizzare un clima sociale positivo.

Nelle classi I e II si darà maggiore spazio all'**accoglienza** e alla **relazionalità**, nelle classi III, IV e V si mirerà maggiormente all'acquisizione di "**consapevolezza di sé**", "**autonomia**" e "**creatività**".

L'attività didattica si articolerà nelle seguenti discipline: italiano, seconda lingua, storia, geografia, matematica, scienze, tecnologia e informatica, musica, arte ed immagine, scienze motorie e sportive, religione cattolica e seguirà le sotto elencate indicazioni:

- Verifica iniziale delle competenze disciplinari attraverso prove d'ingresso
- Individuazione delle finalità educativo-didattiche da perseguire
- Rilevazione delle competenze da indicare nel documento di valutazione
- Verifiche in itinere mediante schede e prove oggettive.

La **progettazione didattica** terrà conto dei seguenti fattori:

1. Progressività degli apprendimenti
2. Possibilità di perseguire gli obiettivi programmati in modo graduale, articolato ed interdisciplinare
3. Insegnamento differenziato per alunni con disabilità o di culture diverse.

L'**itinerario metodologico** partirà da esperienze vissute dall'alunno per arrivare a fatti o situazioni lontane e mirerà a:

- consolidare la comunicazione orale, sia a livello di capacità di ascolto e di comprensione, sia a livello di competenza nell'usare i linguaggi specifici delle varie discipline;
- produrre e rielaborare testi scritti di varia natura utilizzando vari codici;
- problematizzare la realtà per giungere all'astrazione e alla simbolizzazione dei concetti e delle regole;
- promuovere la capacità di utilizzare in modo produttivo e critico i procedimenti della ricerca storico – geografico - scientifica;
- raccogliere, selezionare, controllare, decodificare i dati raccolti;
- analizzare e conoscere le risposte date dall'uomo ai problemi socio-culturali e politici, anche in rapporto a culture diverse;
- promuovere l'uso delle nuove tecnologie nella didattica.

Nel rispetto dell'unitarietà della persona l'interdisciplinarietà rappresenterà la metodica comune a tutte le discipline.

Per la realizzazione dei percorsi di insegnamento/apprendimento si farà ricorso a questionari, schede strutturate o semi-strutturate, lezioni interattive, letture integrate di testi e documenti, visione di documentari, lavori di gruppo, conversazioni guidate, quesiti di tipo diverso (completamento, scelta multipla), operazioni, problemi, rappresentazioni grafiche.

DIVERSITA' E INCLUSIONE

L'inclusione dell'alunno con disabilità e con bisogni educativi speciali è un processo che coinvolge tutti gli insegnanti della classe e del plesso. L'insegnante di sostegno è una figura di supporto e collaborazione per il gruppo classe e collabora con i colleghi nell'impostazione e realizzazione del "progetto educativo individualizzato" evitando forme di isolamento e favorendo l'integrazione. Accogliere gli alunni con disabilità significa fare in modo che essi siano parte integrante del contesto scolastico con gli altri alunni e garantirne il diritto allo studio. In tale prospettiva è necessario da parte della scuola un impegno finalizzato alla promozione della loro formazione attraverso la realizzazione di un'organizzazione educativa e didattica individualizzata, sia negli obiettivi, sia nei percorsi formativi, sia nelle strategie didattiche. A tal fine la nostra Istituzione Scolastica, stabilisce criteri ed indicazioni riguardanti procedure e pratiche da adottare per promuovere l'inclusione.

Finalità educative:

- favorire l'accoglienza e l'inclusione attraverso percorsi comuni, individualizzati o personalizzati che fanno coesistere socializzazione ed apprendimento;
- adottare strategie e metodologie favorevoli come la semplificazione di attività e l'utilizzo di procedure specifiche quali: l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo, il tutoring con l'obiettivo di favorire anche attività di aiuto reciproco;
- promuovere esperienze didattiche che considerino l'alunno protagonista nell'apprendimento qualunque siano le sue capacità, i suoi tempi, il suo stile cognitivo;
- accompagnare gli alunni con disabilità nel percorso scolastico anche con attività laboratoriali di tipo manipolatorio, espressivo e motorio;
- informare adeguatamente il personale coinvolto;
- favorire la diagnosi precoce e i percorsi didattici riabilitativi;
- incrementare la comunicazione e la collaborazione tra scuola, famiglia e servizi sanitari;

- adottare forme di verifica adeguate ai bisogni formativi degli alunni.

Affinché i predetti criteri non rimangano sterili enunciati, ma divengano operativi, i docenti di questa Istituzione Scolastica, al fine di garantire uguaglianza di opportunità educativo - didattiche ai propri alunni devono tener conto:

- della Diagnosi Funzionale rilasciata dalla USP di competenza
- delle reali capacità riportate dal Profilo Dinamico Funzionale
- delle osservazioni sistematiche condotte sul comportamento
- del livello di integrazione nel gruppo dei pari

Per quanto riguarda la progettazione curricolare della scuola Primaria e le attività di arricchimento dell'offerta formativa trovano la loro applicazione e sviluppo rispettivamente nelle ore curricolari e in quelle extracurricolari. Alla luce di questo, ogni consiglio di classe ha facoltà, pur nel rispetto degli indirizzi comuni concordati e deliberati negli organismi ufficiali, di proporre ai propri alunni attività laboratoriali diversificate espressione della specificità e delle competenze degli insegnanti di ciascuna classe. Variegata pertanto è l'offerta dei laboratori, che spaziano da attività di approfondimento disciplinare ad altre espressivo-linguistiche o teatrali-musicali, motorie e sportive. Accanto a queste attività sono attuati i progetti di seguito riportati che costituiscono il filo conduttore comune a tutte le classi.

SCELTE CURRICULARI

Scuola Primaria

Nella pianificazione degli interventi trovano posto alcuni PROGETTI, sia annuali sia pluriennali, che incidono sulla qualità del servizio offerto proprio per l'approfondimento di settori specifici riguardanti alcune aree con le quali si è scelto di caratterizzare la nostra Istituzione Scolastica.

Le attività progettuali nascono da bisogni, interessi e attitudini degli alunni, da necessità di approfondimenti disciplinari, da proposte e pareri formulati dai genitori, dagli EE.LL: e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel nostro territorio.

EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E RISPETTO DELLE REGOLE

"Una cultura della legalità per una società più giusta"



Il progetto si prefigge il raggiungimento delle seguenti finalità:

Educare alla convivenza democratica.

Acquisire il senso della gratuità, intesa come solidarietà umana.

Considerare la pace come consapevolezza morale che l'altro non è un mezzo ma un fine.

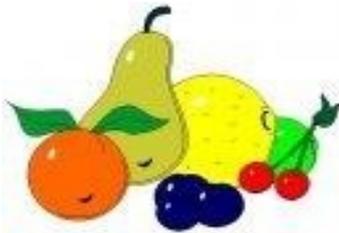
Acquisire atteggiamenti e comportamenti permanenti di non violenza e di rispetto delle diversità.

Approfondire le relazioni di gruppo al fine di accrescere la coscienza civica rispetto ai problemi collettivi ed individuali.

Sviluppare la capacità di collaborazione, dialogo, socializzazione, comprensione e aiuto verso l'altro.

PROGETTO DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE E ALIMENTARE

"Una corretta alimentazione è alla base di una buona salute"



Il progetto mira a:

- Ampliare le conoscenze degli alunni sulla prevenzione delle malattie e sui corretti stili di vita.
- Sviluppare atteggiamenti finalizzati ad una corretta alimentazione e ad un consumo consapevole.
- Promuovere abitudini e comportamenti corretti, a tutela del benessere psicofisico, acquisendo la consapevolezza della responsabilità individuale.

PROGETTO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE

"Rispettiamo il mondo: è la nostra casa!"



Il progetto si prefigge le seguenti finalità:

- Sensibilizzare gli alunni nei confronti di problemi ambientali e sociali.
- Educare gli alunni ad un comportamento rispettoso della natura e dell'ambiente in cui l'uomo vive.
- Ampliare le conoscenze degli alunni sulle questioni ambientali, quali l'inquinamento, la raccolta differenziata e il riciclaggio.
- Stimolare il senso di responsabilità ambientale.

PROGETTO DI EDUCAZIONE STRADALE

“La strada è di tutti, ha regole precise! Le devi imparare e poi rispettare!”



Il progetto mira a:

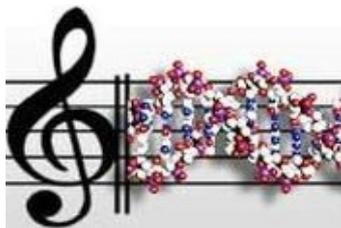
Promuovere l'interiorizzazione di norme che regolano e tutelano la sicurezza stradale di automobilisti, motociclisti e pedoni.

Acquisire comportamenti responsabili mediante la consapevolezza dei “diritti – doveri” degli utenti della strada.

Sensibilizzare gli alunni nei confronti dei pericoli che si possono incontrare nella non corretta applicazione del Codice Stradale.

PROGETTO INTERDISCIPLINARE DI SCIENZE, ARTE E MUSICA

“Musicando con Arte...piccoli scienziati crescono”



Il Progetto mira ad affinare le capacità di ascolto e visive, sviluppare il gusto estetico e la sensibilità musicale, a sviluppare la capacità di realizzare strumenti musicali e piccoli elaborati artistici, a creare un coro all'interno dell'Istituto

PROGETTO EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA



Il Progetto intende promuovere la cultura della sicurezza e della prevenzione e si prefigge le seguenti finalità:

Far conoscere i rischi e le situazioni di pericolo dell'ambiente in cui viviamo, per saperli prevenire.

Affrontare con un adeguato livello di sicurezza e con corrette azioni comportamentali, le condizioni di incertezza e di improvvisazione.

Il progetto prevede le seguenti tematiche:

- norme di comportamento da assumere in tutti i casi di pericolo
- norme di comportamento specifiche in riferimento ad eventi calamitosi
- prevenzione dei rischi attraverso giochi ed esercitazioni finalizzati alla propria e altrui sicurezza, (prove di evacuazione, incarichi apri-fila e chiudi-fila, individuazione dei pericoli, conoscenza della segnaletica d'emergenza...).

PROGETTO DI EDUCAZIONE AL SUONO E ALLA MUSICA

“Cantiamo in coro”



Il progetto del Coro accompagnato dal suono del pianoforte è stato pensato non solo come un elemento di valore aggiunto all'offerta formativa scolastica, ma come parte integrante del lavoro di educazione all'ascolto.

L'attività musicale e di canto corale può aiutare concretamente a superare eventuali difficoltà (di linguaggio, di comprensione, sociali, ecc...) o rendere palesi e sviluppare particolari doti di sensibilità ed espressione musicale. Il coro si esibirà in occasione delle festività più significative in presenza dei genitori. Compatibilmente con le attività didattiche, alla fine dell'anno scolastico gli alunni saluteranno gli insegnanti con canti e suoni strumentali, poesie in italiano e in lingua inglese, in presenza dei genitori.



PROGETTO DI INFORMATICA

“Cliccando cliccando”

Il progetto, rivolto agli alunni della Scuola Primaria, mira a valorizzare le Tecnologie Informatiche (TIC) integrandole con le attività curriculari per il raggiungimento delle competenze di base.

Inoltre, obiettivo del progetto è quello di educare gli alunni alla consapevolezza che lo strumento informatico deve essere utilizzato con responsabilità e secondo norme precise al fine di preparare i ragazzi ad un utilizzo appropriato dello strumento tecnologico.

PROGETTO ACCOGLIENZA ALUNNI DISABILI



Il presente progetto vuole essere uno strumento atto a dare una visione d'insieme di quelle che sono le risorse materiali e umane, presenti nel nostro I.C., per approntare un efficace percorso di inclusione scolastica. Pertanto, il termine «diversabilità» mette in evidenza la linea di pensiero che sta alla base della nostra didattica inclusiva: parlare di «diversabilità», infatti, significa spostare l'accento dal deficit concepito come «mancanza» al riconoscimento delle potenzialità positive.

PROGETTO DI POTENZIAMENTO LOGICO-MATEMATICO

“Giochi del Mediterraneo”



Il Progetto è rivolto a tutti gli alunni delle classi terze, quarte e quinte. Finalità del progetto è abituare progressivamente i ragazzi a cimentarsi in prove inusuali.

Gli alunni gareggiando fra loro con lealtà nello spirito della sana competizione sportiva, sviluppano atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica e si avvicinano alla disciplina sotto un'ottica diversa, sicuramente più curiosa e più ludica di quella tradizionale.

I giochi offrono opportunità di partecipazione e integrazione e di valorizzazione delle eccellenze.

PROGETTI DI ATTIVITÀ MOTORIA E SPORTIVA



La nostra Istituzione Scolastica aderisce ai seguenti progetti:

- ✓ **“Sport di Classe” per la scuola primaria** proposto dal Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca (MIUR) e dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) con il sostegno del Comitato Italiano Paralimpico (CIP) e di diverse Regioni e Enti Locali. L’obiettivo è valorizzare l’educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze trasversali e per la promozione di stili di vita corretti e salutari, favorire lo star bene con se stessi e con gli altri nell’ottica dell’inclusione sociale, in armonia con quanto previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del I ciclo d’Istruzione, di cui al Decreto Ministeriale 16 novembre 2012, n. 254.

Nella scuola è costituito il **Centro Sportivo Scolastico** per la scuola primaria, presieduto dal Dirigente Scolastico, composto dal Referente d’Istituto per lo Sport di Classe, dai Referenti di Educazione fisica di plesso, dal Tutor Sportivo Scolastico all’interno del quale sono previsti momenti collegiali di pianificazione e progettazione delle attività. Sarà favorita, inoltre, la continuità verticale con il Centro Sportivo Scolastico per la scuola secondaria di primo grado de nostro Istituto.

Il progetto è rivolto agli alunni di tutte le classi della scuola primaria.

- ✓ **“Pallavolando 2017”** è un progetto che promuove lo sport della pallavolo al quale partecipano le scuole della provincia di Catania. Al progetto parteciperanno gli alunni della Scuola primaria e delle prime classi della Scuola Secondaria di primo grado che si cimenteranno in un Torneo Interscuole, organizzato per permettere ai partecipanti di confrontarsi con studenti di altre scuole vivendo una esperienza sportiva che educa al lavoro di gruppo, alla socializzazione e alla integrazione.

- ✓ Inoltre, l’Istituto è aperto alle proposte provenienti dal territorio, USR ecc. riferite al campo dell’alimentazione, dell’educazione fisica e dello sport, nonché a manifestazioni promosse da associazioni e/o enti esterni al fine di:

- Potenziare le discipline motorie e sviluppare comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano;
- Favorire lo sviluppo della personalità degli alunni, stimolando le funzioni motorie, emotive, cognitive e sociali;
- Favorire l’insorgere di sane abitudini sportive e la strutturazione del tempo libero;
- Promuovere i valori educativi dello sport- fair play;
- Motivare le giovani generazioni all’attività motoria e fisica.

AMBITI PROGETTUALI DEL PTOF

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Finalità generali

La scuola, formativa ed orientativa, promuove la maturazione globale della personalità di ciascun alunno per un suo valido inserimento nel mondo scolastico, quotidiano, civile e lavorativo. Intende quindi:

1. Avviare alla comprensione, della realtà sociale, economica, istituzionale, politica.
2. Favorire l'iniziativa del soggetto per il suo sviluppo fisico, psichico e intellettuale metterlo nelle condizioni di definire un proprio ruolo nella realtà sociale, culturale e professionale.
3. Valorizzare e rispettare gli stili individuali di apprendimento; incoraggiare e orientare e prendersi cura della "persona che apprende" per promuovere apprendimenti significativi e personalizzati.
4. Costruire processi di insegnamento/apprendimento aderenti agli stili e alle attitudini di ciascun alunno, anche con la fruizione di nuove tecnologie.
5. Leggere i bisogni e i disagi dei preadolescenti e intervenire prima che si trasformino in malessere, disadattamento, abbandono.
6. Incrementare la comunicazione e la relazione tra gruppi e soggetti.

Intende inoltre educare alla convivenza civile attraverso l'educazione:

- a) alla legalità;
- b) alla democrazia;
- c) alla valorizzazione della persona;
- d) alla multiculturalità e, in genere, alla valorizzazione delle diversità.

Per realizzare le finalità di cui sopra, il Collegio Docenti ha posto i seguenti macro-obiettivi, da conseguire sia per l'area cognitiva che per quella non cognitiva.

Obiettivi trasversali generali

Obiettivi cognitivi

1. Educare all'ascolto e alla concentrazione:
 - Ascoltare con attenzione gli insegnanti e i compagni;
 - Stimolare partecipazione attiva e interventi pertinenti.
2. Sviluppare e potenziare le capacità di:
 - Leggere;
 - Parlare;
 - Scrivere.
3. Conoscere gli elementi fondamentali di ogni disciplina
4. Comprendere e usare i linguaggi specifici:
 - Individuazione e comprensione dei linguaggi specifici più ricorrenti;
 - Enunciazione dei contenuti in forma corretta;
 - Esposizione personale con un lessico appropriato e pertinente;
 - Produzione di testi in relazione alle tecniche espositive apprese.
5. Conoscere ed usare gli strumenti propri di ogni disciplina.
6. Potenziare le capacità di analisi e sintesi:
 - Saper individuare gli elementi chiave di un testo;
 - Saper individuare e comprendere il significato (comprensione analitica);
 - Avviare alla capacità di astrarre in base alle nozioni ed al materiale dato;
 - Avviare alla capacità di pervenire a sintesi chiare e coerenti;
 - Capacità di cogliere i rapporti causa-effetto, spazio-tempo.
7. Acquisire capacità di trasferimento:
 - Saper usare le conoscenze comuni alle varie discipline, in contesti diversi.
 - Usare gli strumenti e le tecniche acquisite in modo nuovo ed in situazioni diverse.
8. Acquisire capacità di valutazione e autovalutazione:
 - Avviare a tenere un atteggiamento critico nei confronti della realtà circostante e delle sue problematiche ed a prenderne coscienza per compiere scelte quanto più autonome.
9. Acquisire e/o potenziare un metodo di lavoro:

- Sviluppare apprendimenti elementari, intermedi, superiori, a seconda dei casi e delle esigenze del singolo.

Obiettivi non cognitivi:

1. Educare alla conoscenza di sé, all'autostima, all'autovalutazione delle proprie capacità/potenzialità e dei propri limiti, anche in vista di scelte scolastico- professionali future;
2. Partecipare attivamente alla vita della classe, intervenendo in modo appropriato e pertinente;
3. Mostrarsi disponibili verso gli altri rispettando le idee altrui e promuovere atteggiamenti di comprensione ,di accettazione e integrazione nelle diversità;
4. Rispettare le regole e le strutture scolastiche: sentirsi corresponsabili dell'uso corretto, del buon funzionamento degli arredi, del materiale didattico e degli ambienti comuni a disposizione;
5. Acquisire la consapevolezza dell'importanza dell'apprendimento;
6. Acquisire un metodo di studio;
7. Potenziare l'impegno, l'interesse e la partecipazione;
8. Riconoscere e rispettare la diversità e le esigenze degli altri;
9. Sviluppare la cooperazione;
10. Conoscere e far propri i principi della convivenza civile;
11. Rispettare le "regole" della classe e della scuola;
12. Sapere valutare e valutarsi.

Gli obiettivi trasversali sono stati sintetizzati e articolati dal Collegio negli indicatori sotto elencati, di cui si terrà conto nelle valutazioni periodiche, che saranno comunicate alle famiglie, in ottemperanza a quanto stabilito dal contratto formativo.

Indicatori:

1. Comprensione
2. Produzione
3. Impegno
4. Partecipazione
5. Metodo di studio
6. Abilità operative
7. Socializzazione
8. Orientamento

PROGETTAZIONE CURRICOLARE

Comprende i progetti relativi al curriculum nazionale, obbligatorio per tutti gli alunni, ovvero lo studio delle discipline di seguito elencate, con la specificazione del monte ore annuo e settimanale. La progettazione curricolare si svolge in orario antimeridiano.

MATERIA	ORE/ANNO	ORE/SETTIMANA
Italiano	198	6 (con 1 h. di approfondimento)
Storia	66	2
Geografia	66	2
Matematica e Scienze	198	6
Tecnologia	66	2
Inglese	99	3
Francese	66	2
Spagnolo	66	2
Arte e Immagine	66	2
Musica	66	2
Scienze motorie e sportive	66	2
Religione	33	1

INTEGRAZIONE ALUNNI IN SITUAZIONE DI HANDICAP

L'inserimento e quindi l'integrazione di un alunno portatore di handicap, prevede un percorso strutturato in quattro parti tra loro complementari:

1. Diagnosi funzionale
2. Verbale d'accertamento
3. Profilo dinamico funzionale
4. Piano educativo individualizzato (PEI)

Il punto 1 e il punto 2 vengono curati dall'ASP che ha in carico il soggetto, come previsto dalla normativa. Il punto 3 è frutto della collaborazione tra la scuola, l'ASP e la famiglia; il punto 4, redatto dal Consiglio di classe, scaturisce dall'analisi dei dati relativi alle capacità e alle potenzialità dell'alunno, raccolti nel periodo di osservazione iniziale (primi due mesi di scuola). Il PEI può essere modificato durante l'anno a seconda delle verifiche effettuate (modifiche in itinere).

L'osservazione comprende:

- a) profilo psicomotorio e delle autonomie di base
- b) profilo della comunicazione
- c) profilo affettivo - relazionale e comportamentale
- d) profilo cognitivo

Il P.E.I. dovrà inoltre contenere i seguenti punti:

1. Obiettivi educativi
2. Obiettivi cognitivi (normali, minimi, differenziati) individuati per ogni disciplina
3. Metodologia didattica – strumenti – contenuti
4. Modalità di intervento dell'insegnante di sostegno
5. Strumenti di verifica
6. Criteri di valutazione
7. Metodologia didattica – strumenti – contenuti
8. Modalità di intervento dell'insegnante di sostegno
9. Strumenti di verifica
10. Criteri di valutazione.

Nel caso che il discente non raggiunga gli obiettivi minimi per lui programmati in itinere, si procederà alla modifica degli stessi.

Le verifiche devono essere correlate alle effettive potenzialità che l'alunno dimostra di possedere;

la valutazione deve essere riferita agli obiettivi programmati e in caso di situazioni impreviste relative all'apprendimento, è opportuno eseguire verifiche straordinarie.

Gli esiti delle verifiche devono confluire nel P.E.I. (D.P. 24/2/94 art.6).

L'istituto prevede la nomina di un docente coordinatore o un referente che si occupi sia di formalizzare i rapporti fra scuola, famiglia e ASL, sia di fornire ai docenti e ai Consigli di Classe eventuale materiale organizzativo (griglie, modulistica, ecc.).

Particolare attenzione sarà data dai Consigli di classe anche agli alunni certificati DSA, per i quali sarà redatto il PDP e agli alunni certificati BES.

Avviamento alla pratica sportiva

Istituzione del Centro Sportivo Scolastico – C.S.S.

In piena coerenza con il protocollo MIUR n. 4273 del 4 agosto 2009 “Linee guida per le attività di Educazione fisica, motoria e sportiva nelle Scuole Secondarie di I e II grado”, viene istituito presso la nostra Istituzione Scolastica il Centro Sportivo Scolastico-C.S.S., da intendersi come struttura organizzata all’interno della scuola e finalizzata all’organizzazione dell’attività sportiva scolastica. Il C.S.S. non ha scopo di lucro, ma solo quello di promuovere ed attivare la pratica sportiva nella scuola secondaria di primo grado. Il progetto prevede lezioni extracurricolari di pallavolo e pallacanestro finalizzati alla partecipazione degli alunni ai Giochi Sportivi studenteschi.

La direzione del C.S.S. è del Dirigente Scolastico, Prof.ssa Francesca Condorelli. Il Responsabile del C.S.S. è il Prof. Enrico Mongiovi che opererà in collaborazione con gli altri docenti di Scienze Motorie dell’Istituto.

SCELTE CURRICULARI

Scuola Secondaria di primo grado

I progetti del curriculum “elettivo” ampliano ed integrano quelli del curriculum obbligatorio e si svolgono anch’essi in orario antimeridiano. Ciascuno dei seguenti progetti è curato da un docente referente che lo attua possibilmente in tutte le classi. Sono progetti inerenti a discipline trasversali, prescritte dai programmi ministeriali - Ed. alla salute ed alimentare, Ed. ambientale, Ed. stradale, Ed. alla sicurezza, Ed. alla legalità ecc. e pertanto obbligatorie, che vengono scelte dal Collegio dei Docenti e fatte oggetto di particolare approfondimento (da qui il termine “curriculum elettivo”).

È prevista la realizzazione dei seguenti progetti:

EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E RISPETTO DELLE REGOLE



Il progetto mira a far acquisire comportamenti sociali e civici corretti, prevenire il disagio, la devianza, i comportamenti a rischio per la costruzione del benessere con se stesso, gli altri e l’ambiente.

In particolare, gli alunni saranno guidati ad interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all’apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

EDUCAZIONE AMBIENTALE

“RispettiAmo la Natura”



Il progetto si prefigge lo scopo di sensibilizzare i ragazzi al rispetto per la natura orientandoli ad un comportamento responsabile, critico e propositivo verso l’ambiente e ad acquisire piena consapevolezza del loro ruolo nell’ambiente, partendo dalla conoscenza del territorio e delle problematiche connesse ad un suo uso non sostenibile (gestione delle risorse naturali, inquinamento, produzione di rifiuti, alterazione degli ecosistemi...).

PROGETTO DI EDUCAZIONE STRADALE

“La strada è di tutti, ha regole precise! Le devi imparare e poi rispettare!”



Il progetto mira a:
Promuovere l'interiorizzazione di norme che regolano e tutelano la sicurezza stradale di automobilisti, motociclisti e pedoni.
Acquisire comportamenti responsabili mediante la consapevolezza dei “diritti – doveri” degli utenti della strada.
Sensibilizzare gli alunni nei confronti dei pericoli che si possono incontrare nella non corretta applicazione del Codice Stradale.

EDUCAZIONE ALLA SALUTE E ALIMENTARE

“La piramide della salute: non solo alimentazione”



L'educazione alla salute cerca di rendere le persone consapevoli delle conseguenze di determinati comportamenti sulla salute.
Il progetto mira a far acquisire corretti comportamenti, corrette abitudini alimentari, oltre a sviluppare il senso critico nei confronti dei messaggi pubblicitari e sul ruolo dei mass media .

PROGETTO LETTURA

“Incontro con l'autore”



Aperto alle seconde e terze classi, il progetto si propone di offrire un'occasione di esperienza autorevole di lettura, come fonte di piacere, di riflessione e di incontro con gli altri.

LABORATORIO DI SCRITTURA CREATIVA



Intende offrire agli alunni un percorso laboratoriale per esprimere i processi, gli strumenti, le tecniche, i “trucchi” dell'arte del comporre.

“CULTURA SICILIANA: TRADIZIONI DA NON DISPERDERE”



Rivolto agli alunni delle classi, il progetto ha come obiettivo quello di trasmettere agli alunni aspetti del pensiero e delle opere del popolo siciliano per far acquisire la consapevolezza delle proprie radici.

TANTI MODI PER ESPRIMERSI



Il progetto attraverso il laboratorio di informatica e le attività di produzione creativa punta all'integrazione degli alunni diversamente abili o con difficoltà di apprendimento.

PROGETTO DI POTENZIAMENTO LOGICO-MATEMATICO

“Giochi del Mediterraneo”



I giochi offrono opportunità di partecipazione e integrazione e di valorizzazione delle eccellenze.

Il progetto si propone la finalità di favorire negli alunni lo sviluppo della capacità di produrre pensiero attraverso l'attività di risoluzione di problemi non di routine, guidandoli nella ricerca di strategie diverse e nell'acquisizione di nuovi procedimenti, di allenare la capacità di pensare, innescare processi di astrazione, sviluppare la capacità logica e la creatività, stimolando la capacità di analisi, di progettazione e di critica.

Digit@l...MENTE



Il progetto incoraggia un approccio flessibile all'apprendimento, potenzia i processi logici, sviluppa un uso creativo e trasversale degli strumenti hardware e software all'interno dei percorsi didattici attraverso l'utilizzo di programmi informatici (word, costruzione di tabelle, power point, paint...)
Inoltre garantisce un ampliamento delle abilità comunicative.

NATALE E PASQUA DELLO STUDENTE



In occasione delle ricorrenze delle festività natalizie e pasquali saranno realizzate mostre di presepi e altri oggetti allestiti dagli alunni con l'utilizzo di materiali poveri e riciclati.

INTERCULTURALITA'



Il progetto, destinato alle classi terze e basato sul confronto e la convivenza tra religioni e culture diverse e sui temi dell'accoglienza e della tolleranza, vuole favorire la riflessione sul tema dell'esilio e del diritto d'asilo e favorire il dialogo e l'incontro tra credenti di fedi diverse.

Finalità del progetto è dare adeguati strumenti per conoscere il mondo liberi da pregiudizi e da luoghi comuni.

PALLAVOLANDO



Il progetto coinvolgerà gli alunni delle prime classi e si realizzerà con la partecipazione al Torneo Interscuole, organizzato per permettere ai partecipanti di confrontarsi con altre scuole e vivere un momento di socializzazione e integrazione.

PROGETTI AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

Le attività di ampliamento dell'Offerta Formativa per il triennio 2016-2019 saranno le seguenti:

SCUOLA DELL' INFANZIA	Laboratorio di danza <i>"Fantasticamente Danza"</i> Progetto di psicomotricità <i>"Il corpo in movimento"</i>
SCUOLA PRIMARIA	Progetto <i>"Happy English"</i> Progetto <i>"Mat_Ita"</i> Progetto di lingua Francese <i>"Français mon amour"</i> Progetto teatrale <i>"Si va in scena"</i> Progetto <i>Recupero e Potenziamento di Italiano e Matematica attraverso l'uso delle TIC</i> Laboratorio creativo <i>"Riciclo e creo"</i> Progetto <i>"Matematica e Italiano, che divertimento!"</i> Laboratorio creativo <i>"Un mare di idee"</i> Progetto <i>"Comprendiamo, includiamo l'Italiano";</i> Progetto di Spagnolo <i>"Hablar Español"</i> Progetto inglese con certificazione <i>"Trinity"</i> .
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	Progetto d'inglese con certificazione <i>"Trinity"</i> Progetto <i>"Valorizzazione eccellenze nell'area matematico-scientifico-tecnologica"</i> Progetto <i>"Laboratorio di attività teatrale"</i> Progetto <i>"Bravi Bravissimi"</i> Progetto <i>"Recupero lingua inglese"</i> Progetto <i>"Recupero e potenziamento di matematica"</i>

SCUOLA DELL'INFANZIA

SCHEDA DI PROGETTO DI DANZA: “*FANTASTICAMENTE DANZA*”

Denominazione progetto	“FANTASTICAMENTE DANZA”
Priorità cui si riferisce	Sviluppo delle abilità motorie, espressive, della consapevolezza del proprio corpo e delle capacità di seguire le regole alla fine del percorso della scuola dell'Infanzia.
Traguardo di risultato	Migliorare la capacità di seguire le regole, l'utilizzo del proprio corpo a livello globale e segmentario in tutte le sue potenzialità.
Obiettivo di processo	Continuità e orientamento – Progettare continuità didattiche tra scuola dell'Infanzia e scuola Primaria.
Situazione su cui si interviene	Gli alunni di 3-4-5 anni prenderanno coscienza del proprio corpo, potenziando le capacità di gestualità e di movimento già presenti.
Attività previste	Movimenti creativi in cui i bambini con la regia dei docenti inventano una danza. Sviluppo della coordinazione motoria, spaziale, musicale tradotta in sequenze di danza. Creazione delle diverse sequenze di danza che accompagnano l'evento comunicativo. Rappresentazione finale dei balletti e della drammatizzazione.
Risorse finanziarie necessarie	€ 100 per scene e vestiti.
Indicatori utilizzati	Verifica attraverso la rappresentazione finale dei balletti e della drammatizzazione.
Stati di avanzamento	Migliorare l'espressione creativa, la coordinazione dei movimenti del corpo a livello globale e segmentario e imparare a seguire le regole.
Valori / situazione attesi	Ottenere una valutazione nel comportamento, nella socializzazione, nella percezione del sé e dell'altro tra il 9 e il 10 per l'80% degli alunni al termine della classe prima della scuola primaria.

SCHEDA DI PROGETTO **PSICOMOTRICITÀ: “IL CORPO IN MOVIMENTO”**

Denominazione progetto	IL CORPO IN MOVIMENTO
Priorità cui si riferisce	Sviluppo delle abilità motorie, della consapevolezza del proprio corpo e nella capacità di seguire le regole di convivenza comune.
Traguardo di risultato	Migliorare l'utilizzo del proprio corpo a livello globale e segmentario in tutte le sue potenzialità, muovendosi consapevolmente nello spazio.
Obiettivo di processo	Continuità e orientamento – Progettare continuità didattiche tra scuola dell'Infanzia e scuola Primaria.
Situazione su cui si interviene	Gli alunni di 4-5 anni prenderanno coscienza del proprio corpo, potenziando le capacità di psicomotricità
Attività previste	Conosciamoci giocando, giochi per vivere lo spazio con movimenti e posture diverse; giochi imitativi e di contatto corporeo; percorsi guidati; giochi di rilassamento; esercizi-gioco per sviluppare lo schema corporeo; l'equilibrio statico e dinamico la lateralità e l'orientamento spazio-temporale.
Risorse finanziarie necessarie	€ 50,00 per materiale di facile consumo
Altre risorse necessarie	Sala giochi, spazi comuni, tutte le attrezzature psicomotorie a disposizione della scuola.
Indicatori utilizzati	Verifica attraverso l'osservazioni sistematiche durante le attività psicomotorie.
Stati di avanzamento	Migliorare le capacità motorie del bambino a livello globale e la capacità di seguire le regole del rispetto dell'altro.
Valori / situazione attesi	Ottenere una valutazione nel comportamento, nella socializzazione, nella percezione del sé e dell'altro tra il 9 e il 10 per l'80% degli alunni al termine della classe prima della scuola primaria.

SCUOLA PRIMARIA

SCHEDA DI PROGETTO “HAPPY ENGLISH”

Denominazione progetto	“ HAPPY ENGLISH ”
Priorità a cui si riferisce	Acquisizione delle competenze di lingua inglese delle classi terze e quarte .
Traguardo di risultato	Migliorare gli esiti degli alunni cercando di arricchire il lessico della L2
Obiettivo di processo	Curricolo, progettazione e valutazione. Potenziare le competenze comunicative.
Situazione su cui intervenire	Alunni delle classi terze e quarte potenzieranno il loro bagaglio culturale, acquisendo maggiore padronanza nell’utilizzo di espressioni di uso comune della lingua inglese.
Attività previste	Corso di lingua sulla conversazione in inglese, utilizzo di flash-cards , role play, pair work, dialogues, canzoni a tema. Le attività in classe verranno svolte attraverso la didattica con la LIM.
Altre risorse necessarie	LIM, PC, tablet
Indicatori utilizzati	Prove standardizzate.
Valori/Situazioni attesi	Ottenere una buona valutazione, estesa a tutti gli alunni, alla fine del percorso didattico.

SCHEDA DI PROGETTO: “MAT_ITA”

Denominazione progetto	“MAT_ITA”
Priorità cui si riferisce	Migliorare i livelli di competenza linguistica e logico-matematica nelle secondo classi
Traguardo di risultato	Incrementare la motivazione ad apprendere - migliorare le capacità linguistiche e logico-intuitive – Innalzare il livello di autostima – Migliorare i livelli di apprendimento e la varianza tra le classi
Obiettivo di processo	Curricolo, progettazione e valutazione. Potenziare le competenze comunicative e logico-matematiche.
Situazione su cui si interviene	Alunni delle classi seconde della Scuola Primaria (max 15) con carenze di tipo linguistico e logico-matematiche per: <ul style="list-style-type: none"> - Consolidare la capacità di ascoltare, comprendere, rielaborare, comunicare; - Riuscire ad utilizzare in modo corretto i vari codici comunicativi; - Acquisire una maggiore padronanza strumentale; - Rafforzare le capacità logiche; - Affrontare e risolvere situazioni problematiche; - Perfezionare il metodo di studio.
Attività previste	ITALIANO: esercitazioni, laboratorio linguistico con strategie cooperative, sviluppo recupero di abilità linguistiche. MATEMATICA: attività di ricerca-azione, giochi logici, compiti in situazione, simulazione di prove, sviluppo ed il recupero di abilità logico matematiche.
Altre risorse necessarie	Schede per fotocopie e materiale di facile consumo per complessivi € 50,00
Indicatori utilizzati	Prove standardizzate di italiano e matematica
Valori / situazione attesi	Innalzamento del livello delle competenze logico-linguistiche degli alunni partecipanti al progetto e miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate.

SCHEDA DI PROGETTO: “FRANÇAIS MON AMOUR”

Denominazione progetto	FRANÇAIS MON AMOUR
Priorità cui si riferisce	Acquisizione delle competenze in lingua francese alla fine delle quinte classi .
Traguardo di risultato	Introdurre la lingua francese nelle quinte classi in funzione del successivo percorso della scuola secondaria.
Obiettivo di processo	Curricolo, progettazione e valutazione – Acquisire le competenze, comunicative in lingua francese.
Situazione su cui si interviene	Alunni delle classi quinte amplieranno il loro bagaglio culturale al fine di valorizzare il merito scolastico nel percorso successivo.
Attività previste	Corso di lingua improntato alla conversazione. Ampliamento dell’offerta formativa.
Risorse finanziarie necessarie	Euro 100 per acquisto di: forbici, colori a spirito e a matita, colla, carta e scheda fotocopie.
Altre risorse necessarie	LIM, PC, laboratorio informatico.
Indicatori utilizzati	Prove standardizzate utilizzando una rubrica di valutazione.
Stati di avanzamento	Migliorare gli esiti degli studenti in uscita dalla scuola primaria.
Valori / situazione attesi	Ottenere una valutazione tra il 9 e il 10 per il 25% degli alunni al termine del primo anno della scuola secondaria di primo grado nella lingua francese .

SCHEDA DI PROGETTO TEATRO: “SI VA IN SCENA”

Denominazione progetto	SI VA IN SCENA
Priorità cui si riferisce	Incremento delle competenze linguistico-espressive Offrire una più compiuta possibilità d'integrazione agli alunni con bisogni educativi speciali nelle classi quarte e quinte
Traguardo di risultato	Ridurre la varianza tra le classi e all'interno delle classi e migliorare gli esiti degli studenti.
Obiettivo di processo	Curricolo, progettazione e valutazione. Comprendere un testo teatrale, individuare personaggi, ambienti, sequenze, avvenimenti, relazioni. Interpretare in modo efficace situazioni di dialogo. Saper utilizzare il linguaggio mimico-gestuale e motorio musicale. Responsabilizzare ciascun alunno all'ascolto e alla concentrazione.
Situazione su cui interviene	Gli alunni svilupperanno le abilità comunicative verbali e non verbali attraverso gestualità, immagine, musica, canto, danza e parola accrescendo l'autonomia, la motivazione, il rispetto dell'altro e la collaborazione.
Attività previste	Laboratorio teatrale per una didattica inclusiva Attività di drammatizzazione, motorie, mimiche, gestuali e sonore.
Risorse finanziarie necessarie	Compenso materiali didattici (Schede fotocopie, cartoncino, colori ecc...)
Altre risorse necessarie	Teatro- Materiale di facile consumo per la realizzazione della scenografia.
Indicatori utilizzati	Spettacolo finale
Stati di avanzamento	Migliorare le competenze linguistico-espressive e relazionali .
Valori / situazione attesi	Ottenere una buona valutazione, estesa a tutti gli alunni, alla fine del percorso didattico.

SCHEDA DI PROGETTO AMBITO TECNOLOGICO

Denominazione progetto	RECUPERO E POTENZIAMENTO DI ITALIANO E DI MATEMATICA ATTRAVERSO L'USO DELLE TIC
Priorità cui si riferisce	Incremento delle competenze tecnologiche. Migliorare le competenze informatiche nelle classi seconde e terze .
Traguardo di risultato	Ridurre la varianza tra le classi e all'interno delle classi e migliorare gli esiti degli studenti.
Obiettivo di processo	Curricolo, progettazione e valutazione – Potenziare l'uso delle TIC favorendo percorsi di apprendimento personalizzati.
Situazione su cui interviene	Migliorare le competenze fondamentali relative all'Italiano e alla Matematica tramite l'uso delle TIC.
Attività previste	Potenziamento delle abilità linguistiche e logico matematiche attraverso una didattica personalizzata con l'uso delle TIC .
Risorse finanziarie necessarie	Compenso materiali didattici (Schede fotocopie, raccoglitori, chiavetta USB , ecc.).
Altre risorse necessarie	Un'aula con LIM per le attività di formazione (se disponibile) e laboratorio di informatica per attività di cooperative learning.
Indicatori utilizzati	Prove standardizzate utilizzando una rubrica di valutazione
Stati di avanzamento	Migliorare le competenze di scrittura e di calcolo tramite l'uso delle TIC e favorire conoscenze informatiche degli studenti in visione dell'intero percorso.
Valori / situazione attesi	Innalzamento del livello delle competenze logico-linguistiche e tecnologiche degli alunni partecipanti al progetto e miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate.

SCHEDA PROGETTO: **RICICLO E CREO**

Denominazione progetto	RICICLO E CREO
Priorità cui si riferisce	Sviluppare le capacità creative ed espressive e educare gli alunni delle classi terze e quarte al rispetto dell'ambiente.
Traguardo di risultato	Ridurre la varianza tra le classi e all'interno delle classi e migliorare gli esiti degli studenti.
Obiettivo di processo	Inclusione e differenziazione - sviluppare e consolidare le diverse capacità espressive di ogni alunno e quelle di interagire e coordinare le proprie azioni nel lavoro di gruppo, educare ad evitare gli sprechi. Promuovere la socializzazione e la collaborazione.
Situazione su cui si interviene	Creare in maniera divertente ed esplorare le proprietà e le caratteristiche dei materiali riciclati di volta in volta utilizzati.
Attività previste	Realizzazione di oggetti con l' utilizzo di materiali di vario genere, che prima verranno modellati o modificati nella forma, dipinti ed, infine, assemblati, per dare vita a quanto la fantasia ha dettato.
Risorse finanziarie necessarie	Per l' acquisto del materiale che la scuola dovrebbe fornire la spesa prevista si aggira a circa 35 Euro per ciascun gruppo di lavoro.
Altre risorse necessarie	Aule da adibire a laboratorio, LIM , Pc
Indicatori utilizzati	Produzione di documentazione video e fotografica del lavoro svolto e/o esposizione finale degli oggetti creati con utilizzo di rubrica di valutazione.
Stati di avanzamento	Migliorare la motivazione e l'autostima; favorire l'inclusione e la socializzazione; sviluppare negli alunni la consapevolezza artistica, stimolare l'attenzione, la curiosità e l'interesse.
Valori / situazione attesi	Ottenere una buona valutazione, estesa a tutti gli alunni, alla fine del percorso didattico.

SCHEDA DI PROGETTO AMBITO LINGUISTICO E LOGICO-MATEMATICO

Denominazione progetto	MATEMATICA E ITALIANO, CHE DIVERTIMENTO!
Priorità cui si riferisce	Migliorare i risultati in italiano e matematica per la concretizzazione del successo formativo degli alunni delle classi seconde .
Traguardo di risultato	Ridurre la varianza fra le classi e all'interno delle classi e migliorare gli esiti degli studenti.
Obiettivo di processo	Curricolo, progettazione e valutazione – Recupero e potenziamento in italiano e matematica
Situazione su cui interviene	Fornire agli studenti strumenti cognitivi e capacità di valutazione sufficienti per essere in grado di lavorare in autonomia. migliorando la capacità di attenzione/concentrazione e le competenze logico-linguistiche
Attività previste	Percorso didattico individualizzato attraverso lavoro di gruppo: lettura, comprensione con rielaborazione scritta e/o orale di differenti tipologie testuali; uso di strumenti, procedure e conoscenze per la risoluzione di situazioni problematiche che coinvolgono la realtà.
Risorse finanziarie necessarie	Schede per fotocopie, raccoglitori ecc.
Altre risorse necessarie	Aula in cui sia presente la LIM
Indicatori utilizzati	Le prove standardizzate di Italiano e di Matematica
Stato di avanzamento	Migliorare le competenze di letto-scrittura e di calcolo
Valori / situazione attesi	Miglioramento degli esiti in italiano e matematica e incremento del successo scolastico

SCHEDA DI PROGETTO: UN "MARE" DI IDEE

Denominazione Progetto	UN "MARE" DI IDEE
Priorità cui si riferisce	Migliorare la comunicazione attraverso i linguaggi espressivi negli alunni delle classi prime, seconde e terze .
Traguardo di risultato	Ridurre la varianza tra le classi e all'interno delle classi e migliorare gli esiti degli studenti.
Obiettivo di processo	Curricolo, progettazione e valutazione – Inclusione differenziazione.
Situazione su cui si interviene	Migliorare l'autostima attraverso la scoperta del "saper fare". Favorire la comunicazione e la crescita armonica della personalità, stimolata dal "fare insieme".
Attività previste	Esperienza artistica per esprimere stati d'animo, inclinazioni e attitudini, mediante tecniche e materiali differenti con realizzazione finale di una mostra delle composizioni e dei manufatti realizzati dagli alunni.
Risorse finanziarie necessarie	50 euro per l'acquisto di colori acrilici, spago, rafia, colla vinilica e pinzatrice.
Altre risorse necessarie	Aula
Indicatori utilizzati	Realizzazione di manufatti e quadri con sassolini, conchiglie e vetri smussati .
Stati di avanzamento	Il progetto avrà durata annuale e sarà rivolto agli alunni delle classi prime, seconde e terze di scuola primaria.
Valori/Situazioni attese	Migliorare la motivazione e l'autostima; favorire l'inclusione e la socializzazione; sviluppare negli alunni la consapevolezza del proprio potenziale espressivo.

SCHEDA PROGETTO: **COMPRENDIAMO,"Includiamo" l'italiano**

Denominazione Progetto	COMPRENDIAMO,"Includiamo" l'italiano
Priorità cui si riferisce	Migliorare i livelli di competenza linguistica nelle quarte e quinte classi.
Traguardo di risultato	Incrementare la motivazione ad apprendere - migliorare le capacità linguistiche- Innalzare il livello di autostima – Migliorare i livelli di apprendimento e la varianza tra le classi
Obiettivo di processo	Curricolo, progettazione e valutazione. Potenziare le competenze comunicative.
Situazione su cui si interviene	Alunni delle classi quarte e quinte della Scuola Primaria (max 15) con carenze di tipo linguistico per: - Consolidare la capacità di ascoltare, comprendere, rielaborare, comunicare; - Riuscire ad utilizzare in modo corretto i vari codici comunicativi; - Acquisire una maggiore padronanza strumentale; - Rafforzare le capacità logiche; - Perfezionare il metodo di studio.
Attività previste	Esercitazioni, laboratorio linguistico con strategie cooperative, sviluppo recupero di abilità linguistiche.
Risorse finanziarie necessarie	. Schede per fotocopie e materiale di facile consumo per complessivi € 30,00
Altre risorse necessarie	Prove standardizzate di italiano
Indicatori utilizzati	Innalzamento del livello delle competenze linguistiche degli alunni partecipanti al progetto e miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate.
Stati di avanzamento	Alunni delle classi quarte e quinte della Scuola Primaria (max 15) con carenze di tipo linguistico per: - Consolidare la capacità di ascoltare, comprendere, rielaborare, comunicare; - Riuscire ad utilizzare in modo corretto i vari codici comunicativi; - Acquisire una maggiore padronanza strumentale; - Rafforzare le capacità logiche; - Perfezionare il metodo di studio.
Valori/Situazioni attese	Esercitazioni, laboratorio linguistico con strategie cooperative, sviluppo recupero di abilità linguistiche.

SCHEDA DI PROGETTO: “HABLAR ESPAÑOL”

Denominazione progetto	“HABLAR ESPAÑOL”
Priorità cui si riferisce	Acquisizione delle competenze in lingua spagnola alla fine delle quinte classi . Migliorare gli esiti degli studenti delle quinte classi della scuola primaria.
Traguardo di risultato	Introdurre la lingua spagnola nelle quinte classi in funzione del successivo percorso della scuola secondaria.
Obiettivo di processo	Curricolo, progettazione e valutazione – Acquisire le competenze comunicative in lingua spagnola.
Situazione su cui si interviene	Alunni delle classi quinte amplieranno il loro bagaglio culturale al fine di valorizzare il merito scolastico nel percorso successivo.
Attività previste	Corso di lingua improntato alla conversazione. Ampliamento dell’offerta formativa.
Risorse finanziarie necessarie	Euro 100 per acquisto di: forbici, colori a spirito e a matita, colla, risme , cartelloni colorati e schede fotocopie.
Altre risorse necessarie	LIM, PC, laboratorio informatico.
Indicatori utilizzati	Prove standardizzate utilizzando una rubrica valutazione
Stati di avanzamento	Migliorare gli esiti degli studenti in uscita dalla scuola primaria.
Valori / situazione attesi	Ottenere una valutazione tra il 9 e il 10 per il 25% degli alunni al termine del primo anno della scuola secondaria di primo grado nella lingua spagnola.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

SCHEMA DI PROGETTO: CERTIFICAZIONE INGLESE TRINITY

Denominazione progetto	CERTIFICAZIONE TRINITY
Discipline interessate	Lingua inglese
Priorità cui si riferisce	Potenziamento delle competenze di ricezione, interazione e produzione orale della lingua inglese.(livelli CEF A1-A2) nelle classi della scuola primaria e secondaria di primo grado. Miglioramento degli esiti scolastici degli studenti partecipanti.
Traguardo di risultato	Sostenere un'esame di certificazione esterna attraverso una prova one-to-one sostenuta davanti a un esaminatore madrelingua inviato dall'ente certificatore. Ottenere un attestato spendibile come credito nelle scuole secondarie di secondo grado, nelle università e nel mondo del lavoro, riconosciuto a livello europeo.
Obiettivo di processo	Stimolare gli studenti allo studio della lingua straniera potenziando un uso corretto delle strutture, del lessico e della pronuncia.
Situazione su cui si interviene	Alunni delle varie classi dell'Istituto suddivisi in gruppi di livello (possibili grades. 1- 2-3-4), ognuno composto da circa 15/20 elementi.
Attività previste	Corsi di lingua inglese extracurricolari pomeridiani basati sul metodo comunicativo – funzionale.
Risorse finanziarie necessarie	Compenso per i docenti che terranno i corsi. Eventuale acquisto libri da consegnare in comodato agli alunni(circa 10 euro ciascuno) (*Sono già a disposizione della scuola circa n° 36 testi grade 3-4 acquistati nell'anno 2015/16).
Altre risorse necessarie	Aula informatica; Aula con LIM, PC; Lettore CD.
Indicatori utilizzati	Conseguimento certificazione Trinity
Stati di avanzamento	Ricaduta positiva sull'attività didattica curricolare.
Valori / situazione attesi	Ottenere una valutazione tra il 9 e il 10 per il 25 % degli alunni al termine del primo anno della scuola secondaria di primo grado in lingua inglese.

SCHEDA DI PROGETTO: VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE NELL'AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA

Denominazione progetto	VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE NELL'AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA
Priorità cui si riferisce	Sviluppare la capacità logica e la creatività, stimolando la capacità di analisi, di progettazione e di critica nelle classi seconde e terze .
Traguardo di risultato	Mettere in grado l'alunno di utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per l'esecuzione in maniera metodica e razionale di compiti operativi complessi collaborando e cooperando con i compagni.
Obiettivo di processo	Curricolo, progettazione e valutazione – Acquisire metodi per risolvere problemi mediante schemi o grafici e tradurre gli algoritmi con linguaggi di programmazione utilizzando le competenze tecnologiche, matematiche e scientifiche (Meccanica, Informatica, Matematica, Fisica). Possibile partecipazione alla competizione dell'FLL (FIRST LEGO League)
Situazione su cui interviene	N.15 alunni nell'area matematico-scientifico-tecnologica al fine di valorizzarne l'eccellenza e il merito scolastico.
Attività previste	Utilizzo di comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per l'esecuzione in maniera metodica e razionale di compiti operativi complessi attraverso la cooperazione tra pari. Utilizzo del coding e della robotica. Si impiegheranno le tecnologie dell'automazione con l'uso di macchine programmabili
Risorse finanziarie necessarie	Acquisto di kit di robotica educativa.
Altre risorse necessarie	– Kit robotici tipo Lego MindStorms – Tablet e pc fissi e/o portatili – Laboratori attrezzati appartenenti anche ad altre istituzioni scolastiche
Indicatori utilizzati	Prove standardizzate utilizzando una rubrica di valutazione. Schede di descrizione delle esperienze didattiche realizzate.
Stati di avanzamento	Ricaduta positiva sull'attività didattica curricolare.
Valori / situazione attesi	Ottenere un aumento della propria valutazione nelle discipline coinvolte.

SCHEDA DI PROGETTO: ATTIVITA' TEATRALE

Denominazione progetto	PROGETTO ATTIVITA' TEATRALE
Priorità cui si riferisce	Migliorare gli esiti scolastici degli studenti della scuola secondaria di primo grado partecipanti. Migliorare l'ascolto e la comunicazione attraverso linguaggi diversi.
Traguardo di risultato	Ridurre la varianza tra le classi e all'interno della classe e migliorare gli esiti degli studenti. Favorire il processo di socializzazione Acquisire la capacità di lavorare in gruppo Potenziare l'autocontrollo e l'autostima Sviluppare l'uso della comunicazione mimico-gestuale . Sviluppare le potenzialità espressive e comunicative attraverso linguaggi verbali e non verbali.
Obiettivo di processo	Curricolo, progettazione e valutazione - Potenziare le capacità espressive e relazionali attraverso l'uso dell'espressione corporea, dell'espressione vocale arricchendo in tal modo le competenze trasversali degli alunni.
Situazione su cui interviene	Rivolto a tutti gli studenti anche quelli con difficoltà nel processo di apprendimento o poco motivati allo studio allo scopo di migliorare il loro bagaglio culturale, la capacità di cooperare e il loro talento.
Attività previste	Incontri di preparazione allo spettacolo di fine anno.
Risorse finanziarie necessarie	Nessuna risorsa prevista.
Altre risorse necessarie	Teatro della scuola.
Indicatori utilizzati	Partecipazione ed impegno durante le ore di laboratorio.
Stati di avanzamento	Migliorare la tecnica della recitazione.
Valori / situazione attesi	A conclusione dell'attività di laboratorio sarà allestita una rappresentazione teatrale da replicare per genitori, alunni e personale scolastico.

SCHEDA DI PROGETTO: **BRAVI BRAVISSIMI**

Denominazione progetto	BRAVI BRAVISSIMI
Priorità cui si riferisce	Migliorare gli esiti scolastici degli studenti della scuola secondaria di primo grado partecipanti. Evidenziare e sviluppare il naturale talento dei ragazzi, nei diversi campi artistici.
Traguardo di risultato	Ridurre la varianza tra le classi e all'interno della classe e migliorare gli esiti degli studenti. Favorire il processo di socializzazione. Acquisire la capacità di lavorare in gruppo Potenziare l'autocontrollo e l'autostima Sviluppare l'uso della comunicazione mimico-gestuale e musicale. Sviluppare le potenzialità espressive e comunicative attraverso linguaggi verbali e non verbali. Sviluppare le capacità attentive e di memoria uditiva. Cogliere il significato dell'intonazione (tono di voce, accenti, pause). Sviluppare una lettura espressiva. Esprimersi adottando strategie diverse in funzione dello scopo. Usare termini appropriati. Memorizzare gli argomenti: recitare a memoria i testi drammatizzati. Sviluppo delle capacità' canore. Sviluppo della conoscenza tecnica di uno strumento musicale.
Obiettivo di processo	Curricolo, progettazione e valutazione - Potenziare le capacità espressive di ciascun alunno attraverso l'utilizzo di uno strumento musicale, dell'espressione corporea, dell'espressione vocale arricchendo in tal modo le competenze trasversali degli alunni.
Situazione su cui interviene	Rivolto a tutti gli Studenti anche quelli con difficoltà nel processo di apprendimento o poco motivati allo studio allo scopo di migliorare il loro bagaglio culturale e la capacità di cooperare.
Attività previste	Incontri di preparazione allo spettacolo di fine anno.
Risorse finanziarie necessarie	Nessuna risorsa prevista.
Altre risorse necessarie	Teatro della scuola.
Indicatori utilizzati	Partecipazione ed impegno durante le ore di laboratorio.
Stati di avanzamento	Migliorare la tecnica specifica della propria disciplina.
Valori / situazione attesi	A conclusione dell'attività di laboratorio sarà allestito uno spettacolo teatrale, costituito da esibizioni di diverso tipo, della durata di due ore circa, che sarà presentato ad alunni e genitori intorno alla fine di maggio.

SCHEDA DI PROGETTO: RECUPERO LINGUA INGLESE

Denominazione progetto	RECUPERO LINGUA INGLESE
Discipline interessate	Lingua inglese
Priorità cui si riferisce	Incremento e recupero delle competenze linguistico-comunicative in lingua inglese degli alunni della scuola secondaria .
Traguardo di risultato	Ridurre la varianza tra le classi e all'interno della classe e migliorare gli esiti degli studenti.
Obiettivo di processo	Curricolo, progettazione e valutazione – Recupero e potenziamento nell'uso della lingua inglese.
Situazione su cui interviene	Alunni delle prime, seconde e terze classi miglioreranno le competenze attraverso: <ul style="list-style-type: none"> - la comprensione in lingua inglese - l'espressione in contesti comunicativi adeguati all'età, agli interessi e alle esperienze - la produzione di testi semplici - il recupero/consolidamento delle regole morfosintattiche di base della lingua inglese. - Utilizzo di semplici strategie di autovalutazione e autocorrezione per giungere così ad una maggiore consapevolezza dei propri limiti e dei propri bisogni formativi.
Attività previste	Corso di recupero di lingua inglese basati sul metodo comunicativo-funzionale.
Risorse finanziarie necessarie	Eventuale spesa per schede didattiche fotocopiable.
Altre risorse necessarie	Aula informatica; Aula con LIM, PC o tablets; Lettore CD; schede didattiche.
Indicatori utilizzati	Partecipazione attiva al corso. Innalzamento nella valutazione della disciplina con particolare riferimento alle prove standardizzate finali.
Stati di avanzamento	Ricaduta positiva sull'attività didattica curricolare.
Valori / situazione attesi	Ottenere una valutazione tra il 7 e il 8 per il 25% degli alunni al termine del terzo anno della scuola secondaria di primo grado.

SCHEDA DI PROGETTO : RECUPERO E POTENZIAMENTO DI MATEMATICA

Denominazione progetto	RECUPERO E POTENZIAMENTO DI MATEMATICA
Discipline interessate	<i>MATEMATICA</i>
Priorità cui si riferisce	Incremento e recupero delle competenze logico – matematiche alla fine delle terze classi della scuola secondaria di primo grado. Migliorare gli esiti degli studenti delle terze classi della scuola secondaria di primo grado.
Traguardo di risultato	Ridurre la varianza tra le classi e all'interno della classe e migliorare gli esiti degli studenti.
Obiettivo di processo	Curricolo, progettazione e valutazione - Potenziare le capacità di astrazione, risolvendo situazioni –problema.
Situazione su cui si interviene	Alunni delle terze potenzieranno il loro bagaglio culturale e il metodo di studio al fine di migliorare le competenze in matematica e avvicinare gli esiti ai benchmark regionali. <ul style="list-style-type: none"> - Acquisire abilità nell'uso degli strumenti. - Stimolare la fiducia nelle proprie possibilità. - Recuperare ed ampliare conoscenze e abilità di base. - Migliorare il metodo di studio. - Potenziare le abilità di calcolo anche con l'uso consapevole di strumenti. - Potenziare le capacità logiche e critiche. - Acquisire la capacità di trovare percorsi diversi per la risoluzione dello stesso tipo di problema.
Attività previste	Lezioni di didattica innovativa: matematica e geometria
Risorse finanziarie necessarie	Compenso per i docenti che svolgono attività extracurricolare
Altre risorse necessarie	Aula informatica, didattica con le TIC, uso della LIM
Valori / situazione attesi	Ottenere una valutazione tra il 7 e il 8 per il 25% degli alunni al termine del terzo anno della scuola secondaria di primo grado.

SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI

Saranno indette riunioni periodiche di staff dirigenziale per la pianificazione e il coordinamento delle attività strategiche della scuola e per la coerenza nell'attuazione dei processi con il PTOF.

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, oltre ai collaboratori del Dirigente Scolastico, in ogni plesso è istituita la figura del fiduciario di plesso.

Il fiduciario di plesso ha le seguenti mansioni:

1. collabora con il Dirigente Scolastico nell'organizzazione e nella gestione del plesso;
2. collabora con la Segreteria per la diffusione delle informazioni riguardanti docenti, studenti e famiglie;
3. cura i rapporti tra le Associazioni, ASP e docenti di sostegno;
4. provvede alla sostituzione dei colleghi assenti nel plesso;
5. funge da addetto al servizio di prevenzione e protezione;
6. partecipa periodicamente alla riunione dello staff di dirigenza al fine di condividere le linee organizzative e la progettualità d'Istituto.

EDUCAZIONE ALLE PARI OPPORTUNITÀ

Per quanto riguarda i commi 15-16 della legge 107/15 (*educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere*), saranno promossi e attuati progetti di drammatizzazione e linguaggio del corpo nei tre ordini di scuola che assicurino principi di pari opportunità e di prevenzione alla discriminazione (decreto-legge 93/13 art.5 c.2, convertito con modificazioni dalla L.119/13, nei limiti di spesa di cui all'art. 5-bis, c.1, primo periodo, del predetto decreto-legge 93/13).

Vedi scheda progetto dal titolo:

1. Fantasticamente Danza (Scuola dell'Infanzia);
2. Si va in scena (Scuola Primaria)
3. Progetto attività teatrale (Scuola Secondaria di primo grado)
4. Bravi bravissimi
5. Attività motoria di base
6. Una rete di opportunità
7. Gli altri siamo noi

INSEGNAMENTO LINGUA INGLESE, MUSICA EDUCAZIONE MOTORIA

Per quanto riguarda il comma 20 della legge 107/15, verranno attuati, nell'ambito delle risorse di organico disponibili, docenti abilitati all'insegnamento della lingua inglese, della musica e dell'educazione motoria per la scuola primaria e per la scuola secondaria di primo grado in possesso di competenze certificate.

Vedi scheda progetto dal titolo:

1. Lingua inglese "Learn, speak and fun" per la scuola dell'Infanzia
2. "Let's talk about"
3. Progetto inglese "Certificazione Trinity"
4. Fantasticamente Danza per la Scuola dell'Infanzia
5. Attività motoria di base per la Scuola Primaria.
6. La musica e il pianoforte

PERCORSI DI ORIENTAMENTO E VALORIZZAZIONE DEL MERITO SCOLASTICO

Per quanto riguarda i commi 29 e 32 (*insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di docenti coordinatori, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri*):

1. saranno attivati percorsi di continuità tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria, tra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado nonché continuità educativa orizzontale;
2. saranno valorizzati il merito scolastico e i talenti attraverso la partecipazione degli studenti a gare e concorsi.
3. Percorsi di continuità e orientamento scolastico attraverso Accordi di rete con:
 - Liceo Classico "N. Spedalieri" di Catania;
 - Liceo Scientifico Scienze Applicate: "ITI Vaccarini" di Catania;
 - ITI "Archimede" di Catania;
 - Istituto d'Arte: "Emilio Greco" di Catania.
 - ITIS "Cannizzaro" di Catania.

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD)

Per quanto riguarda i commi 56-61 (*piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale*):

1. sarà favorito lo sviluppo delle competenze digitali dell'intera comunità scolastica, anche in collaborazione con Università, Associazioni, organismi del terzo settore ecc., per il potenziamento degli strumenti didattici, laboratoriali ed amministrativi;
2. saranno favoriti percorsi per incrementare le competenze digitali utili alla progressiva dematerializzazione dei processi, degli atti amministrativo-contabili per favorire la governance, la trasparenza, la condivisione di dati e lo scambio di informazioni nell'ottica dell'efficacia organizzativa del servizio.

A tale riguardo è stato adottato con D.M. del MIUR n. 851 del 27/10/15, le cui finalità si articolano in quattro aree strategiche:

- ✓ strumenti
- ✓ competenze, contenuti
- ✓ formazione
- ✓ misure di accompagnamento

L' I.C. "Sauro – Giovanni XXIII" aderirà a tutte le attività ed iniziative proposte dal MIUR nell'ambito del PNSD, inoltre favorirà lo sviluppo delle competenze digitali di tutti gli operatori scolastici e dei propri studenti centrando la propria attenzione sull'innovazione didattica ed utilizzando le tecnologie digitali a servizio di una didattica innovativa che favorisca tutte le intelligenze e tutte le forme di espressività, all'interno di un'idea di scuola non più unicamente trasmissiva ma aperta ed inclusiva, in una società che cambia.

Il Piano della scuola nell'ambito del PNSD per il triennio 2016/17, 2017/18, 2018/19 è illustrato nell'**Allegato I**.

A supporto di quest'azione, la scuola ha individuato un animatore digitale Prof. A. D'Emanuele come previsto dall'art.31 c.2 lettera b del D.M. 435/15.

Il team di innovazione digitale è composto dai seguenti docenti:

- Prof. Antonio D'Emanuele (animatore digitale)
- Prof. Salvatore Cacia
- Ins.te Caterina Musumeci
- Ins.te Gaetano Di Maida

Inoltre il nostro Istituto partecipa alla settimana del PNSD, proponendo ai propri alunni attività di avviamento al pensiero computazionale inserito nell'ambito della piattaforma digitale "**PROGRAMMA IL FUTURO**", avviata dal MIUR, in collaborazione con il CINI – Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica – (C.M- PROT. N. 9759 08/10/15) con l'obiettivo di fornire alle scuole una serie di strumenti semplici e facilmente accessibili per formare gli studenti ai concetti di base dell'informatica ed al *pensiero computazionale (coding)* in un contesto di gioco.

La finalità è quella di sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente, affinché gli studenti siano culturalmente preparati a qualunque lavoro vorranno fare da grandi. Gli alunni di alcune classi della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado partecipano alla settimana mondiale de "**L'Ora del Codice**", che consiste nel far svolgere agli studenti un'ora di avviamento al "pensiero computazionale". Inoltre, nel corso dell'anno scolastico, svolgeranno un approfondimento sui temi del "pensiero computazionale" con ulteriori lezioni da fruire a seconda dell'età e del livello di esperienza degli studenti.

Vedi scheda progetto dal titolo:

1. Una rete di opportunità
2. Cliccando, cliccando - attività curriculare
3. Digit@l...MENTE - attività curriculare

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Per quanto riguarda i commi 10 e 12 (*iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti*):

1. saranno previste iniziative di formazione rivolte agli alunni, al personale docente e ATA per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso e antincendio nei limiti degli stanziamenti previsti dal Programma annuale dell' esercizio finanziario di riferimento;
2. saranno previsti percorsi formativi per il personale docente finalizzati al miglioramento delle professionalità;
3. saranno previsti percorsi formativi per il personale ATA volti ad accrescere le competenze digitali e le competenze nel campo amministrativo-contabile.

Vedi Piano di formazione del personale scolastico per il triennio 2016-2019.

Per quanto riguarda il comma 124 la scuola elabora un piano di aggiornamento per il personale della istituzione scolastica per la valorizzazione delle risorse umane; la formazione deve essere "certificata", cioè erogata da un soggetto accreditato dal MIUR e le attività di aggiornamento previste possono riguardare attività di istituto e anche attività individuali scelte liberamente dal singolo soggetto con un minimo di 25 ore annuali di aggiornamento.

La nota Miur n. 35 del 7/01/2016 "Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale" ribadisce che la formazione del personale docente si articolerà su due livelli principali: uno nazionale e uno a livello di istituzione scolastica o reti di scuole.

L'obiettivo che si vuole raggiungere tramite i detti livelli è unico: migliorare l'offerta formativa e favorire il successo formativo degli alunni, dar vita al portfolio digitale delle competenze del docente.

Le azioni formative a livello nazionale, finalizzate ad arricchire i piani di formazione di istituto, coinvolgeranno figure strategiche (es. animatori digitali) e, in generale, docenti capaci di trasferire le conoscenze e le competenze apprese ai colleghi delle proprie istituzioni scolastiche, guidandoli nei processi di ricerca didattica, formazione sul campo e innovazione in aula.

Le suddette azioni saranno focalizzate sulle seguenti tematiche:

- competenze digitali e per l'innovazione didattica e metodologica;
- competenze linguistiche;
- alternanza scuola-lavoro e imprenditorialità;
- inclusione, disabilità, integrazione, competenze di cittadinanza globale;
- potenziamento delle competenze di lettura e comprensione, logico-argomentative e matematiche degli studenti;
- valutazione.

Sulla base di quanto sopra specificato il piano d'aggiornamento d'istituto del personale dovrà prevedere, per il triennio 2016-2019, le seguenti azioni:

- iniziative di formazione rivolte agli alunni, al personale docente e ATA per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso e antincendio nei limiti degli stanziamenti previsti dal Programma annuale dell' esercizio finanziario di riferimento;
- corso sulla Sicurezza per tutti i docenti ed il personale ATA dell'Istituto;
- percorsi formativi per il personale ATA volti ad accrescere le competenze nel campo amministrativo-contabile e le competenze digitali utili alla progressiva dematerializzazione dei processi, degli atti amministrativo-contabili per favorire la governance, la trasparenza, la

condivisione di dati e lo scambio di informazioni nell'ottica dell'efficacia organizzativa del servizio;

- sviluppo delle competenze digitali dell'intera comunità scolastica, anche in collaborazione con Università, Associazioni, organismi del terzo settore ecc., per il potenziamento degli strumenti didattici, laboratoriali ed amministrativi;

Nel corso del triennio l'Istituto Scolastico si propone l'organizzazione delle attività formative, di seguito descritte, che saranno ulteriormente specificate, sia nei tempi che nelle modalità di realizzazione, nella programmazione dettagliata per anno scolastico, secondo le scelte e le priorità indicate dal personale coinvolto nella formazione, con un minimo di 20 ore di formazione per anno scolastico.

Piano di formazione del personale scolastico triennio 2016-2019

ATTIVITÀ FORMATIVA	DESTINATARI	OBIETTIVI	N.ro ore
Tecniche di primo soccorso, antincendio	Alunni Personale Docente e ATA	Conoscere le tecniche di primo soccorso e antincendio	16
Sicurezza nei luoghi di lavoro	Personale Docente e ATA	Valutare e i pericoli nei luoghi di i rischi lavoro	12
Potenziamento delle competenze digitali	Personale Docente e ATA	Acquisizione e/o potenziamento delle conoscenze e delle competenze relative all'utilizzo delle tecnologie multimediali per migliorare l'efficienza e la produttività sia nell'ambito didattico che in quello amministrativo.	25
Progettazione e didattica orientativa per competenze e valutazione e certificazione delle competenze	Personale Docente	Acquisire strumenti culturali e operativi indispensabili alla realizzazione di una didattica centrata sullo sviluppo di competenze e su pratiche laboratoriali. Conoscere e utilizzare le procedure e i criteri della valutazione delle competenze	25
Didattica inclusiva	Personale Docente	Acquisire conoscenze, strumenti e strategie didattiche da applicare in classe per il raggiungimento del successo formativo di tutti gli alunni e in particolare degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e D.S.A.	25

Approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 25/10/2017.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Francesca Condorelli

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 c. 2 D.lgs n. 39/93

